



## XII LEGISLATURA IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici, edilizia, espropriazione, pianificazione territoriale, viabilità, trasporti, porti e aeroporti civili, navigazione, protezione civile, energia, parchi e riserve naturali, caccia, pesca nelle acque interne, tutela dell'ambiente e del paesaggio, cave, miniere, acque minerali)

Verbale n. **183**

Seduta del **23 gennaio 2023**

Consigliere	Presente	Sostituito da
PICCIN Mara, Presidente	Sì	
TOSOLINI Lorenzo, Vicepresidente	Sì	
SANTORO Mariagrazia, Vicepresidente	Sì	
CALLIGARIS Antonio, Segretario	Sì	Delega Tosolini per parte della seduta
BARBERIO Leonardo	No	Delega Piccin
BOSCHETTI Luca	Sì	
CENTIS Tiziano	Sì	
CONFICONI Nicola	Sì	
DAL ZOVO Ilaria	Sì	
HONSELL Furio	Sì	
MIANI Elia	No	Delega Tosolini
MORANDINI Edy	No	Delega Tosolini
MORETTI Diego	Sì	
MORETUZZO Massimo	Sì	
SERGO Cristian	Sì	
SIBAU Giuseppe	No	Delega Tosolini
TURCHET Stefano	No	Delega Boschetti
ZANON Emanuele	Sì	

Sono presenti i seguenti componenti della Giunta regionale:

Fabio Scoccimarro, Assessore alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

---

---

Sono presenti i seguenti soggetti terzi:

---

---

Massimo Canali, direttore centrale della direzione difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Elena Caprotti, direttore del servizio transizione energetica della direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Andreina Ascalone, titolare della posizione organizzativa riordino della normativa di settore, rapporti con a.r.p.a., contenzioso e piano della prestazione della direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Giovanna Russolo, funzionario della direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

---

---

### **Ordine del giorno**

Convocazione ore: 14.30

1. Esame del testo proposto dal Comitato ristretto costituito in seno alla IV Commissione per l'esame del disegno di legge n. 163 "FVGreen", d'iniziativa della Giunta regionale (testo base), e degli abbinati progetti di legge n. 7 "Norme per la progettazione di città verdi, sane e resilienti ai cambiamenti climatici", d'iniziativa della Consigliera Dal Zovo, n. 77 "Disposizioni per la promozione di iniziative e azioni positive volte alla limitazione di emissioni di CO2 da fonti fossili e al riscaldamento globale antropogenico", d'iniziativa del Consigliere Honsell, e n. 114 "Disposizioni per la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche", d'iniziativa della Consigliera Dal Zovo.
2. Risposta all'interrogazione n. 707 "Nuovo inceneritore di EcoEridania a Spilimbergo" del Consigliere Conficoni.
3. Risposta all'interrogazione n. 714 "Sicurezza idraulica bacino del Livenza" del Consigliere Conficoni.
4. Risposta all'interrogazione n. 717 "Iniziativa per preservare l'acqua riducendo gli sprechi" del Consigliere Conficoni.
5. Risposta all'interrogazione n. 735 "Quali sono le eventuali azioni che l'Amministrazione intende intraprendere rispetto agli esiti del monitoraggio promosso dal Comune di Caneva sulle attività estrattive presenti nel proprio territorio?" del Consigliere Conficoni.
6. Risposta all'interrogazione n. 742 "Sostanze tossiche nelle acque del Tagliamento: quali soluzioni adotterà la Regione?" del Consigliere Centis.

---

---

### **Lavori**

Inizio lavori: ore 14.45

Nell'Aula del Consiglio regionale la Presidente PICCIN, accertata la sussistenza del quorum costitutivo, apre la seduta della IV Commissione. Introduce i lavori ricordando che è a disposizione il verbale della seduta n. 182 del 18 gennaio 2023 e che, se non saranno sollevate obiezioni nel corso della seduta, il verbale sarà considerato approvato.

---

---

### **Punto n. 1 all'ordine del giorno**

Ore: 14.45

La Presidente PICCIN introduce il punto n. 1 all'ordine del giorno ricapitolando brevemente l'iter svolto in Commissione e nel Comitato ristretto in relazione al disegno di legge n. 163 e alle abbinate proposte di legge. Fa presente che sono stati depositati gli emendamenti allegati sub 2 al presente verbale di cui costituiscono parte integrante e sostanziale ed apre la discussione generale cedendo la parola ai Consiglieri che la richiedono.

La Consigliera DAL ZOVO preliminarmente evidenzia che l'assenza delle opposizioni alla seduta del Comitato ristretto del 6 dicembre 2022 è stata determinata dall'esigenza di approfondire gli strumenti della manovra di bilancio e preannunciata da una richiesta di rinvio ad altra data, proprio per evitare sovrapposizioni. Il Presidente del Comitato ristretto ha ritenuto di non accogliere la richiesta e di svolgere comunque la seduta nel corso della quale sono state approvate dalla sola maggioranza delle modifiche, peraltro condivise nella parte in cui vengono eliminate le disposizioni contributive.

Tanto premesso, giudica comunque il testo elaborato dal Comitato ristretto inadeguato e insoddisfacente perché mancano proprio i contenuti della transizione energetica. Il provvedimento è un mero proclama di intenti, si limita a spostare nel tempo gli obiettivi e anche le norme a valenza pianificatoria sono di fatto prive di contenuto, limitandosi a replicare passaggi già previsti. Osserva, altresì, che anche la terminologia utilizzata non è adeguata alle misure ed azioni della strategia nazionale alla quale peraltro si dichiara di doversi adeguare.

Il Consigliere HONSELL giudica il testo in esame generico e destinato a non produrre alcun effetto concreto posto che viene presentato a fine legislatura e contiene rinvii a piani ancora da predisporre. Esprime disappunto per la mancanza di confronto e considera questo disegno di legge un'operazione di facciata se non addirittura un imbroglio ai danni dei cittadini visto che nonostante le cospicue risorse di cui ha beneficiato il bilancio regionale negli ultimi cinque anni ben poco è stato fatto per le politiche ambientali.

Il Consigliere CONFICONI si dichiara insoddisfatto e deluso dal lavoro prodotto dal Comitato ristretto che ha minimamente modificato il disegno di legge preannunciato da anni e presentato solo a fine legislatura. Ritiene che si tratti di una legge generica e priva di risvolti concreti con la quale non vengono portati avanti obiettivi oramai indispensabili. Ricorda che nel corso della legislatura il gruppo del partito democratico ha presentato molte proposte in materia ambientale, con emendamenti, proposte di legge ed altri atti ma non sono mai state prese seriamente in considerazione.

Il Consigliere MORETUZZO osserva che il provvedimento è frutto di una gestazione molto lunga ed è stato, in varie occasioni nel corso degli anni, preannunciato come il testo per eccellenza in materia ambientale. Constata con delusione che così non è, visti i contenuti poco concreti e tenuto conto anche del fatto che la Società energetica regionale di recente istituzione non vi è nemmeno contemplata. Rileva lo scarso interesse della maggioranza per il provvedimento che considera un'occasione persa di intervenire seriamente in materia ambientale.

La Consigliera SANTORO lamenta che fino ad oggi, nel settore ambientale, è stato fatto poco o niente e giudica quella in esame una norma strumentale, priva di qualsiasi obiettivo di transizione energetica e ciò nonostante le considerevoli risorse di cui la Giunta ha potuto disporre negli anni. Osserva che mancano obiettivi di risparmio energetico e contesta che questo provvedimento venga presentato alla fine di legislatura quando la finalità dello stesso dovrebbe essere quella di guidare la transizione energetica. Chiede, infine, cosa si intenda all'articolo 1 per "società a neutralità climatica".

Il Consigliere MORETTI esprime perplessità e contrarietà al provvedimento di cui sottolinea le tempistiche molto lunghe che lo hanno contraddistinto, pur trattandosi di un disegno di legge, solitamente evasi in temi molto brevi. Ritiene che il testo elaborato dal Comitato ristretto, senza l'apporto delle opposizioni, sia molto povero dal punto di vista economico, ne evidenzia la carenza di tematiche fondamentali del settore ambientale e chiede se ciò derivi dalla scarsa attenzione o addirittura contrarietà della stessa maggioranza come lascerebbero pensare le numerose assenze di oggi.

Conclusi gli interventi dei Consiglieri la Presidente PICCIN cede la parola all'Assessore per le repliche.

L'Assessore SCOCCIMARRO premette di aver recepito nel testo alcune delle proposte dei provvedimenti dell'opposizione abbinati al disegno di legge n. 163 e di essere intervenuto accogliendo la richiesta trasversale di trasformare il provvedimento in una norma quadro da cui consegue anche la scelta di espungere le norme a carattere finanziario. Chiarisce che la finalità perseguita risponde alla visione di rendere reali e concreti gli obiettivi e ricorda che il 22 marzo 2023 si svolgeranno gli stati generali dell'ambiente che rappresentano l'occasione per discutere e programmare politiche condivise con Slovenia, Croazia ed Austria. Sottolinea inoltre che negli ultimi tempi sono intervenuti cambiamenti molto significativi che hanno inciso sulle politiche ambientali e che hanno imposto scelte e riflessioni nuove e, in alcuni casi, molto diverse. In relazione agli emendamenti presentati dall'opposizione si riserva un approfondimento in vista dell'esame in Aula del disegno di legge.

Dalle ore 15.45 presiede la seduta il Vice Presidente TOSOLINI.

Conclusa la discussione generale il Vice Presidente TOSOLINI introduce l'esame dell'articolato e cede la parola alla Consigliera Dal Zovo per l'illustrazione degli emendamenti all'articolo 1.

La Consigliera DAL ZOVO illustra gli emendamenti 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4 precisando che la ratio degli stessi è quella di rendere il testo più chiaro e lineare oltre che consono alla terminologia utilizzata dalla strategia nazionale cui il provvedimento si riferisce. Preso atto della richiesta dell'Assessore di poter valutare gli emendamenti per l'Aula comunica il ritiro di tutti quelli presentati. Chiede quali parti delle sue proposte di legge abbinata siano stati recepiti nel testo in esame.

Il Vice Presidente TOSOLINI, preso atto che non ci sono ulteriori richieste di intervento sull'articolo 1, cede la parola all'Assessore per la risposta.

L'Assessore SCOCCIMARRO apprezza il ritiro degli emendamenti che conferma di approfondire per l'esame in Aula e precisa che dalle proposte di legge abbinata sono stati colti degli spunti, ancorché non riprodotti testualmente e, con riguardo al riferimento contenuto all'articolo 1 alla "società a neutralità climatica", osserva che il concetto è di derivazione europea e si riferisce al fatto che l'obiettivo è quello di giungere ad un bilancio di emissioni climalteranti pari a zero.

Al riguardo interviene il Consigliere HONSELL rilevando che tale bilancio dovrebbe avere risultato negativo e non pari a zero, per essere efficace.

Il direttore CANALI fornisce precisazioni tecniche in merito.

Esaurito l'esame dell'articolo 1 il Vice Presidente TOSOLINI lo pone in votazione. L'articolo 1 è approvato.

L'articolo 2 non presenta emendamenti e nel dibattito intervengono i Consiglieri SANTORO, CONFICONI e SERGO chiedendo chiarimenti sulla Cabina di regia e sulla necessità di una norma di legge per istituirla posto che da precedenti deliberazioni della Giunta regionale pare essere già stata istituita nel 2019.

Il Vice Presidente TOSOLINI, preso atto che non ci sono ulteriori richieste di intervento sull'articolo 2, cede la parola all'Assessore per la risposta.

L'Assessore SCOCCIMARRO osserva che non è stata istituita la Cabina di regia sullo sviluppo sostenibile.

Esaurito l'esame dell'articolo 2 il Vice Presidente TOSOLINI lo pone in votazione. L'articolo 2 è approvato.

L'articolo 3 non presenta emendamenti e, preso atto che non ci sono richieste di intervento, il Vice Presidente TOSOLINI lo pone in votazione. L'articolo 3 è approvato.

L'articolo 4 non presenta emendamenti e nel dibattito intervengono i Consiglieri SANTORO e MORETUZZO per avere dei chiarimenti sul rapporto con il piano energetico regionale e sulle tempistiche necessarie all'attuazione della previsione dell'articolo 4.

Il Vice Presidente TOSOLINI, preso atto che non ci sono ulteriori richieste di intervento sull'articolo 4, cede la parola all'Assessore per la risposta.

L'Assessore SCOCCIMARRO precisa che la tempistica di attuazione della Strategia regionale di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici è molto urgente e che la Strategia è strettamente correlata al piano energetico regionale.

Esaurito l'esame dell'articolo 4 il Vice Presidente TOSOLINI lo pone in votazione. L'articolo 4 è approvato.

L'articolo 5 non presenta emendamenti e, preso atto che non ci sono richieste di intervento, il Vice Presidente TOSOLINI lo pone in votazione. L'articolo 5 è approvato.

L'articolo 6 non presenta emendamenti e, preso atto che non ci sono richieste di intervento, il Vice Presidente TOSOLINI lo pone in votazione. L'articolo 6 è approvato.

L'articolo 7 non presenta emendamenti e, preso atto che non ci sono richieste di intervento, il Vice Presidente TOSOLINI lo pone in votazione. L'articolo 7 è approvato.

L'articolo 8 non presenta emendamenti e, preso atto che non ci sono richieste di intervento, il Vice Presidente TOSOLINI lo pone in votazione. L'articolo 8 è approvato.

L'articolo 9 non presenta emendamenti e, preso atto che non ci sono richieste di intervento, il Vice Presidente TOSOLINI lo pone in votazione. L'articolo 9 è approvato.

L'articolo 10 presenta un emendamento e il Vice Presidente TOSOLINI cede la parola all'Assessore per l'illustrazione.

L'Assessore SCOCCIMARRO illustra l'emendamento 10.3.

Il Consigliere SERGO chiede chiarimenti che vengono forniti dall'Assessore.

Esaurito l'esame dell'articolo 10 il Vice Presidente TOSOLINI pone in votazione l'emendamento 10.3 che viene approvato. Posto in votazione, come emendato, l'articolo 10 è approvato.

L'articolo 11 non presenta emendamenti e, preso atto che non ci sono richieste di intervento, il Vice Presidente TOSOLINI lo pone in votazione. L'articolo 11 è approvato.

L'articolo 12 non presenta emendamenti e, preso atto che non ci sono richieste di intervento, il Vice Presidente TOSOLINI lo pone in votazione. L'articolo 12 è approvato.

L'articolo 13 non presenta emendamenti e, preso atto che non ci sono richieste di intervento, il Vice Presidente TOSOLINI lo pone in votazione. L'articolo 13 è approvato.

L'articolo 14 non presenta emendamenti e nel dibattito intervengono i Consiglieri SANTORO e HONSELL per chiedere delucidazioni in merito all'ammontare dello stanziamento annuale.

Il Vice Presidente TOSOLINI, preso atto che non ci sono ulteriori richieste di intervento sull'articolo 14, cede la parola all'Assessore per la risposta.

L'Assessore SCOCCIMARRO precisa che si tratta di 50.000 euro l'anno per tre annualità.

Esaurito l'esame dell'articolo 14 il Vice Presidente TOSOLINI lo pone in votazione. L'articolo 14 è approvato.

Il Vice Presidente TOSOLINI cede la parola all'Assessore per l'illustrazione dell'emendamento 14 ter.1.

L'Assessore SCOCCIMARRO illustra l'emendamento 14 ter.1.

Esaurito l'esame dell'emendamento 14 ter. 1 il Vice Presidente TOSOLINI lo pone in votazione e l'emendamento 14 ter. 1 è approvato.

Il Vice Presidente TOSOLINI comunica che gli articoli dal 15 al 19 del disegno di legge n. 163 sono stati abrogati dal Comitato ristretto e la Commissione approva.

L'articolo 16 non presenta emendamenti e, preso atto che non ci sono richieste di intervento, il Vice Presidente TOSOLINI lo pone in votazione. L'articolo 16 è approvato.

Il Vice Presidente TOSOLINI cede la parola all'Assessore per l'illustrazione dell'emendamento 16 bis.1.

L'Assessore SCOCCIMARRO illustra l'emendamento 16 bis.1.

La Consigliera DAL ZOVO chiede se la modifica proposta alla legge regionale 34/2017, oggetto dell'emendamento, è conferente con il disegno di legge in esame.

L'Assessore SCOCCIMARRO conferma in quanto interviene in materia di economia circolare.

Esaurito l'esame dell'emendamento 16 bis. 1 il Vice Presidente TOSOLINI lo pone in votazione e l'emendamento 16 bis. 1 è approvato.

L'articolo 16 non presenta emendamenti e, preso atto che non ci sono richieste di intervento, il Vice Presidente TOSOLINI lo pone in votazione. L'articolo 16 è approvato.

L'articolo 17 non presenta emendamenti e, preso atto che non ci sono richieste di intervento, il Vice Presidente TOSOLINI lo pone in votazione. L'articolo 17 è approvato.

Il Vice Presidente TOSOLINI comunica che l'articolo 21 del disegno di legge n. 163 è stato abrogato dal Comitato ristretto e la Commissione approva.

L'articolo 18 non presenta emendamenti e, preso atto che non ci sono richieste di intervento, il Vice Presidente TOSOLINI lo pone in votazione. L'articolo 18 è approvato.

Esaurito l'esame dell'articolato il Vice Presidente TOSOLINI cede la parola a chi la richiede per le dichiarazioni di voto.

Il Consigliere HONSELL dichiara di essere contrario al provvedimento che giudica privo di contenuti e una mera operazione di facciata.

Preso atto che non ci sono ulteriori richieste di intervento il Vice Presidente TOSOLINI pone in votazione, così come emendato, il testo proposto dal Comitato ristretto costituito in seno alla IV Commissione per l'esame del disegno di legge n. 163 "FVGreen", d'iniziativa della Giunta regionale (testo base), e degli abbinati progetti di legge n. 7 "Norme per la progettazione di città verdi, sane e resilienti ai cambiamenti climatici", d'iniziativa della Consigliera Dal Zovo, n. 77 "Disposizioni per la promozione di iniziative e azioni positive volte alla limitazione di emissioni di CO2 da fonti fossili e al riscaldamento globale antropogenico", d'iniziativa del Consigliere Honsell, e n. 114 "Disposizioni per la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche", d'iniziativa della Consigliera Dal Zovo, che è approvato a maggioranza.

La Commissione nomina relatore di maggioranza il Consigliere Calligaris. Preannunciano relazioni di minoranza i Consiglieri Conficoni, Dal Zovo e Honsell. Il termine per il deposito delle relazioni è stabilito per le ore 12.00 di lunedì 30 gennaio 2023.

Verificato che non ci sono ulteriori richieste di intervento il Vice Presidente TOSOLINI dichiara esaurita la trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

## **Punto n. 2 all'ordine del giorno**

Ore: 17.15

Il Vice Presidente TOSOLINI introduce il punto n. 2 all'ordine del giorno e cede la parola al Consigliere Conficoni per l'illustrazione dell'interrogazione n. 707.

Il Consigliere CONFICONI illustra l'interrogazione n. 707 "Nuovo inceneritore di EcoEridania a Spilimbergo".

Il Vice Presidente TOSOLINI cede la parola all'Assessore per la risposta.

L'Assessore SCOCCIMARRO legge la risposta allegata sub 3 al presente verbale del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Vice Presidente TOSOLINI cede la parola al Consigliere Conficoni per la sua dichiarazione.

Il Consigliere CONFICONI rileva che la risposta conferma come le preoccupazioni dei cittadini siano fondate e legittime, ma ciò nonostante sono state trascurate dalla Regione. Ritene sconcertante che non sia chiaro in che fase sia l'iter e per questi motivi si dichiara non soddisfatto.

**Punto n. 3 all'ordine del giorno**

Ore: 17.20

Il Vice Presidente TOSOLINI introduce il punto n. 3 all'ordine del giorno e cede la parola al Consigliere Conficoni per l'illustrazione dell'interrogazione n. 714.

Il Consigliere CONFICONI illustra l'interrogazione n. 714 "Sicurezza idraulica bacino del Livenza".

Il Vice Presidente TOSOLINI cede la parola all'Assessore per la risposta.

L'Assessore SCOCCIMARRO legge la risposta allegata sub 4 al presente verbale del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Vice Presidente TOSOLINI cede la parola al Consigliere Conficoni per la sua dichiarazione.

Il Consigliere CONFICONI osserva che nonostante una parte delle opere sia stata realizzata la situazione di rischio permane. Ritiene che si proceda troppo lentamente e auspica che comunque l'attenzione sul tema venga mantenuta costante.

**Punto n. 4 all'ordine del giorno**

Ore: 17.30

Il Vice Presidente TOSOLINI introduce il punto n. 4 all'ordine del giorno e cede la parola al Consigliere Conficoni per l'illustrazione dell'interrogazione n. 717.

Il Consigliere CONFICONI illustra l'interrogazione n. 717 "Iniziative per preservare l'acqua riducendo gli sprechi".

Il Vice Presidente TOSOLINI cede la parola all'Assessore per la risposta.

L'Assessore SCOCCIMARRO legge la risposta allegata sub 5 al presente verbale del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Vice Presidente TOSOLINI cede la parola al Consigliere Conficoni per la sua dichiarazione.

Il Consigliere CONFICONI si dichiara non soddisfatto pur apprezzando lo stanziamento considerevole all'Ausir per iniziative nel settore. Esprime preoccupazione per la situazione delle perdite della rete e per la mancanza di un piano con azioni mirate volte a ridurre lo spreco.

**Punto n. 5 all'ordine del giorno**

Ore: 17.35

Il Vice Presidente TOSOLINI introduce il punto n. 5 all'ordine del giorno e cede la parola al Consigliere Conficoni per l'illustrazione dell'interrogazione n. 735.

Il Consigliere CONFICONI illustra l'interrogazione n. 735 "Quali sono le eventuali azioni che l'Amministrazione intende intraprendere rispetto agli esiti del monitoraggio promosso dal Comune di Caneva sulle attività estrattive presenti nel proprio territorio?".

Il Vice Presidente TOSOLINI cede la parola all'Assessore per la risposta.

L'Assessore SCOCCIMARRO legge la risposta allegata sub 6 al presente verbale del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Vice Presidente TOSOLINI cede la parola al Consigliere Conficoni per la sua dichiarazione.

Il Consigliere CONFICONI si dichiara soddisfatto del fatto che sono state attivate delle azioni che però, rileva, hanno posto in luce molte irregolarità. Sottolinea l'importanza di garantire controlli capillari e costanti.

---

**Punto n. 6 all'ordine del giorno**

Ore: 17.40

---

Il Vice Presidente TOSOLINI introduce il punto n. 6 all'ordine del giorno e comunica che il Consigliere Centis, proponente l'interrogazione n. 742 "Sostanze tossiche nelle acque del Tagliamento: quali soluzioni adotterà la Regione?", si è dovuto assentare dalla Commissione ed ha espresso la richiesta che la risposta venga fornita per iscritto.

L'Assessore SCOCCIMARRO deposita la risposta allegata sub 7 al presente verbale del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Preso atto che non ci sono ulteriori richieste di intervento ed esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Vice Presidente TOSOLINI dichiara chiusa la seduta. Al termine della seduta il verbale n. 182 è dato per approvato ai sensi dell'articolo 37, comma 3, del regolamento.

Fine lavori: 17.45

---

**Allegati:**

1. Deleghe
  2. Raccolta degli emendamenti al DDL 163 e PDL abbinate
  3. Risposta interrogazione n. 707
  4. Risposta interrogazione n. 714
  5. Risposta interrogazione n. 717
  6. Risposta interrogazione n. 735
  7. Risposta interrogazione n. 742
- 

LA PRESIDENTE  
Mara PICCIN

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
Antonio CALLIGARIS

IL VICE PRESIDENTE  
Lorenzo TOSOLINI

LA VERBALIZZANTE  
Barbara SEPUCA

# Allegato 1 al verbale 183 del 23 gennaio 2023

## Sepuca Barbara

---

**Da:** c.r. segreteria quarta commissione  
**Inviato:** lunedì 23 gennaio 2023 11:59  
**A:** Sepuca Barbara  
**Oggetto:** l: delega a piccin

---

**Da:** Barberio Leonardo  
**Inviato:** lunedì 23 gennaio 2023 11:59:29 (UTC + 1.00 h) Amsterdam, Berlino, Berna, Roma, Stoccolma, Vienna  
**A:** c.r. segreteria quarta commissione  
**Cc:** Piccin Mara  
**Oggetto:** delega a piccin

Buongiorno,

conferisco delega al Presidente Piccin per la seduta di IV commissione di oggi.

Cordiali saluti,

Leonardo Barberio

23/01/2023  
h. 12.00  
BB



GRUPPO CONSILIARE REGIONALE  
PROGETTO FVG per una REGIONE SPECIALE/AR

Trieste, 23 gennaio 2023

**Oggetto: delega IV<sup>^</sup> commissione.**

Io sottoscritto Edy Morandini delego a rappresentarmi, anche per quanto riguarda la votazione, il Vice Presidente Lorenzo Tosolini, in IV<sup>^</sup> Commissione nella seduta convocata il giorno 23 gennaio.

Cordiali saluti.

***Edy Morandini***

Consigliere regionale

Progetto FVG per una Regione Speciale/AR

23/01/2023  
h. 12.00  
BB



GRUPPO CONSILIARE REGIONALE  
PROGETTO FVG per una REGIONE SPECIALE/AR

Trieste, 23 gennaio 2023

**Oggetto: delega IV<sup>^</sup> commissione.**

Io sottoscritto Giuseppe Sibau delego a rappresentarmi, anche per quanto riguarda la votazione, il Vice Presidente Lorenzo Tosolini, nella IV<sup>^</sup> Commissione convocata il giorno 23 gennaio 2023.

Cordiali saluti.

**Giuseppe Sibau**

Consigliere regionale  
Progetto FVG per una Regione Speciale/AR

23/01/2023  
h. 13.00  
BS



GRUPPO CONSILIARE REGIONALE  
**FORZA ITALIA**  
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste, 23 gennaio 2023

All'Ufficio di Presidenza  
della IV Commissione permanente

e, p. c.

Al Segretario generale  
del Consiglio regionale  
Stefano Patriarca

LORO SEDI

Oggetto: sostituzione componente ex art. 28, comma 2, Regolamento interno.

Con la presente si comunica, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del Regolamento interno del Consiglio regionale, che la sottoscritta sarà sostituita dal collega Consigliere Lorenzo Tosolini per parte della seduta odierna della IV Commissione.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Mara Piccin  
~~Consigliere regionale FI~~

23/1/2023

h. 16.20 p. P

Al Sig. Presidente

della IV<sup>e</sup> Commissione consiliare

SEDE

Trieste, 23/1/23

Oggetto: Seduta IV<sup>e</sup> Commissione del 23/1/2023

Il sottoscritto Consigliere regionale Stefano TURCHET  
componente della IV<sup>e</sup> Commissione consiliare,

#### DELEGA

Il Consigliere regionale LUCA BOSCHETTI, componente della IV<sup>e</sup>  
Commissione consiliare, a rappresentarlo e a esprimere il conseguente voto nelle sessioni  
di data odierna.

In fede.

F.to: Stefano Turchet

23/1/2023  
h. 1430 pmp

Al Sig. Presidente  
della IV<sup>a</sup> Commissione consiliare  
SEDE

Trieste, 23/01/2023

Oggetto: Seduta IV<sup>a</sup> Commissione del 23/01/2023

Il sottoscritto Consigliere regionale Antonio CALLIGARIS  
componente della IV<sup>a</sup> Commissione consiliare,

#### DELEGA

Il Consigliere regionale LORENZO TOSOLENI, componente della IV<sup>a</sup>  
Commissione consiliare, a rappresentarlo e a esprimere il conseguente voto nelle sessioni  
di data odierna. (arriva con mezz'ora di ritardo)

In fede.

F.to: Antonio Calligaris

23/1/2023  
h. 14<sup>30</sup> MF

Al Sig. Presidente  
della IV<sup>e</sup> Commissione consiliare  
SEDE

Trieste, 23/01/2023

Oggetto: Seduta IV<sup>e</sup> Commissione del 23/01/2023

Il sottoscritto Consigliere regionale Elia MIANI  
componente della IV<sup>e</sup> Commissione consiliare,

**DELEGA**

Il Consigliere regionale Lorenzo Tosolini, componente della IV<sup>e</sup>  
Commissione consiliare, a rappresentarlo e a esprimere il conseguente voto nelle sessioni  
di data odierna.

In fede.

F.to: Elia Miani

23/01/2023  
h. 16:30 MP



XII LEGISLATURA



ATTI CONSILIARI

IV COMMISSIONE PERMANENTE

## **RACCOLTA DEGLI EMENDAMENTI**

al

### **DISEGNO DI LEGGE**

**n. 163** <<FVGreen>>  
presentato dalla Giunta regionale il 4 aprile 2022  
(TESTO BASE)

e sulle **PROPOSTE DI LEGGE** abbinata

**n. 7** <<Norme per la progettazione di città verdi, sane e resilienti ai cambiamenti climatici>>  
presentata dai consiglieri Dal Zovo, Capozzella, Sergio, Ussai il 12 luglio 2018

**n. 77** <<Disposizioni per la promozione di iniziative e azioni positive volte alla limitazione di emissioni di CO<sub>2</sub> da fonti fossili e al riscaldamento globale antropogenico>>  
presentata dal consigliere Honsell il 26 novembre 2019

**n. 114** <<Disposizioni per la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche>>  
presentata dai consiglieri Dal Zovo, Capozzella, Sergio, Ussai il 16 novembre 2020

approvato nella seduta del 23 gennaio 2023

# DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

## Art. 1 (Finalità e principi)

1. Il comma 1 dell'articolo 1 è sostituito dal seguente:

<<1. In armonia con gli articoli 2, 9 e 41 della Costituzione, la Regione Friuli Venezia Giulia riconosce e garantisce la tutela dell'ambiente come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, riconosce che il rapporto intergenerazionale è regolato dai principi di responsabilità, equità, cura e solidarietà, e supporta le condizioni per uno sviluppo umano sostenibile e integrale. A tal fine, promuove politiche per l'attuazione dell'Agenda globale per lo Sviluppo Sostenibile 2030, per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo sostenibile, nonché per il rispetto degli obiettivi fissati dal Green Deal europeo e dal Regolamento UE 2021/1119 del 30 giugno 2021 ("Normativa europea sul clima").>>.

Nota: \* La locuzione "garantire che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non comprometta la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future" fa riferimento al Rapporto del 1987: si chiede di eliminare questo riferimento e sostituirlo con un riferimento più attuale.

L'emendamento inserisce il riferimento agli articoli della Carta Costituzionale come recentemente emendati: il principio di tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi «anche nell'interesse delle future generazioni» (art. 9), e l'«attenzione ad una attività economica non in contrasto con la salute e l'ambiente, oltre che con la sicurezza, la libertà e la dignità umana» (art. 41).

\* La locuzione "giungere a una società neutrale dal punto di vista climatico" non è un concetto univoco. Si ritiene che tra le finalità della legge debba esserci la riduzione delle emissioni in termini assoluti, non solo la loro compensazione ("neutralità climatica").

\*La frase "La Regione, al fine di garantire che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non comprometta la qualità della vita e (...), in linea con i principi di sostenibilità ambientale", non ha né una strutturazione nitida né uno sviluppo coerente.

L'emendamento si rende necessario per coerenza con le disposizioni contenute nella PARTE I LINGUAGGIO NORMATIVO, del manuale per le Regioni promosso dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome adottato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia con deliberazione n. 11 del 20 maggio 2008. In particolare, la frase non risponde a i criteri di chiarezza, precisione, uniformità, semplicità, economia. Il manuale recita: "Un testo è economico se contiene tutto quello che è necessario, e solo quello che è sufficiente, per lo sviluppo del suo contenuto. In particolare, un testo ben costruito è privo di parole ed espressioni superflue, che ribadiscono concetti già espressi da altre parole ed espressioni presenti nel testo".

In questo caso, i principi elencati dopo le parole "al fine di" sono esattamente "parole ed espressioni superflue, che ribadiscono concetti già espressi da altre parole ed espressioni presenti nel testo", essendo essi la definizione stessa di sostenibilità ambientale.

\* Il comma individua dopo le parole <<società neutrale dal punto di vista climatico>> la finalità della legge, e cioè: [La Regione] "promuove e attua la transizione ecologica sul territorio regionale".

## EMENDAMENTO 1.1

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

In mancanza di una definizione normativa univoca di “transizione ecologica”, per capire cosa intendano gli estensori della legge si fa riferimento al Piano per la transizione ecologica (PTE), approvato dal Comitato interministeriale per la transizione ecologica – CITE l’8 marzo 2022.

Nel PTE le aree di intervento per la transizione ecologica sono le seguenti:

1. La decarbonizzazione;
2. La mobilità sostenibile
3. Il miglioramento della qualità dell’aria
4. Il contrasto al consumo di suolo e al dissesto idrogeologico
5. La tutela delle risorse idriche e relative infrastrutture
6. Il ripristino e rafforzamento della biodiversità
7. La tutela e lo sviluppo del mare
8. La promozione dell’economia circolare, della bioeconomia e dell’agricoltura sostenibile

Appare evidente che il disegno di legge nell’attuale stesura non si occupa di attuare la transizione ecologica sul territorio regionale.

\* L’emendamento inserisce il riferimento alla Legge sul Clima dell’Unione Europea (“Climate Law”, Regolamento UE 2021/1119 del 30 giugno 2021). La Legge introduce a livello UE gli obiettivi vincolanti della neutralità climatica entro il 2050 e della riduzione del 55% delle emissioni nette al 2030 rispetto al 1990.

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l’Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL’ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

### **EMENDAMENTO 1.1**

# DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

## Art. 1 (Finalità e principi)

1. Al comma 2 dell'articolo 1 le parole: <<l'obiettivo di lungo termine di emissioni di gas a effetto serra nette uguali a zero, entro il 2045 e a una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, pari almeno all'obiettivo nazionale assegnato dall'Unione europea, entro il 2030.>> sono sostituite dalle seguenti: <<la riduzione graduale e irreversibile delle emissioni antropogeniche di gas a effetto serra dalle fonti, dell'aumento degli assorbimenti dai pozzi e a realizzare l'obiettivo di azzeramento delle emissioni nette dei gas a effetto serra (emissioni al netto degli assorbimenti) nel 2045 adottando appropriate misure di mitigazione e di adattamento nell'ambito degli strumenti di pianificazione e di programmazione regionale>>.

Nota: Le emissioni zero (o neutralità carbonica) consistono nel raggiungimento di un equilibrio tra le emissioni e l'assorbimento delle stesse. Per raggiungere tale obiettivo, l'emissione dei gas ad effetto serra (GHG) dovrà essere controbilanciata dall'assorbimento delle emissioni di carbonio.

Viene definito pozzo di assorbimento un sistema in grado di assorbire maggiori quantità di carbonio rispetto a quelle che emette. I principali pozzi di assorbimento naturali sono rappresentati dal suolo, dalle foreste, e dagli oceani. Secondo le stime, i pozzi naturali rimuovono tra i 9.5 e gli 11 Gt di CO<sub>2</sub> all'anno. Nel 2019, le emissioni globali di CO<sub>2</sub> hanno superato di più di tre volte (38.0 Gt) la capacità totale di assorbimento dei pozzi naturali.

Ad oggi, nessun pozzo di assorbimento artificiale è in grado di rimuovere la necessaria quantità di carbonio dall'atmosfera necessaria a combattere il riscaldamento globale. Il carbonio conservato nei pozzi naturali come le foreste è rilasciato nell'atmosfera attraverso gli incendi nelle foreste, i cambiamenti nell'uso del terreno o i disboscamenti. Per questo motivo è fondamentale ridurre le emissioni di carbonio per poter raggiungere la neutralità climatica.

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

## EMENDAMENTO 1.2

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 1 *(Finalità e principi)*

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 1 è aggiunto il seguente:

<<2 bis. La Regione assicura che la propria legislazione sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica di cui al comma 2 e con i traguardi dell'Unione in materia di clima per il 2030 e il 2040.>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

**EMENDAMENTO 1.3**

# DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

## Art. 1 (Finalità e principi)

1. Il comma 3 dell'articolo 1 è sostituito dal seguente:

<<3. Con la presente legge, la Regione:

- a) promuove il coordinamento e l'integrazione di azioni, piani e programmi attraverso l'istituzione della Cabina di regia di cui all'articolo 2, assicura che la legislazione regionale sia coerente e concorra all'attuazione dell'Agenda globale per lo Sviluppo sostenibile attraverso la definizione della Strategia di cui all'articolo 3 e raccorda la sua attuazione con i documenti di programmazione economico – finanziaria, anche attraverso le previsioni di cui all'articolo 3bis;
- b) persegue il costante progresso nel miglioramento della capacità di adattamento, nel rafforzamento della resilienza e nella riduzione della vulnerabilità ai cambiamenti climatici attraverso le azioni di cui agli articoli 4 e 5;
- c) garantisce la coerenza tra le politiche regionali e locali promuovendo l'adesione degli enti locali regionali al Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia, e sostiene la stesura dei relativi Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, di cui all'articolo 6;
- d) promuove l'adozione del Piano di azione regionale per la sostenibilità dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 7;
- e) assicura l'adozione di modelli di valutazione e monitoraggio delle iniziative e degli investimenti, anche al fine di creare un processo di programmazione coerente con le linee di indirizzo strategico a livello europeo e nazionale, con le modalità di cui all'articolo 8;
- f) valorizza il ruolo dei sistemi informativi regionali a servizio delle attività di pianificazione e programmazione e utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumenti al servizio della partecipazione democratica dei cittadini attraverso le azioni di cui all'articolo 9;
- g) promuove la diffusione della cultura della sostenibilità attraverso le azioni di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13;
- h) promuove il coordinamento delle aree dichiarate Riserve della Biosfera sul territorio regionale, con gli interventi di cui all'articolo 14bis.>>.

## EMENDAMENTO 1.4

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Nota: L'emendamento si rende necessario perché il comma 3 nella sua stesura attuale non è esaustivo delle azioni della legge.

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 1.4**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 2

*(Cabina di regia per la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile)*

1. Prima del comma 1 dell'articolo 2 è aggiunto il seguente:

<<01. Nell'ambito della complessiva strategia per la transizione regionale verso la decarbonizzazione, al fine di assicurare l'adozione di provvedimenti informati per uno sviluppo umano sostenibile e integrale, l'interazione coerente tra i livelli istituzionali e il coordinamento fra le azioni a livello centrale e territoriale, è istituita presso la Presidenza della Regione, con deliberazione della Giunta regionale, la Cabina di regia inter istituzionale per l'attuazione dell'Agenda 2030, di seguito Cabina di regia.>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 2.1**

## DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 2

*(Cabina di regia per la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile)*

1. Il comma 1 dell'articolo 2 è sostituito dal seguente:

<<1. La Cabina di regia costituisce la sede di confronto, di coordinamento operativo e di raccordo istituzionale, politico, strategico e funzionale tra la Regione, gli Enti locali e le Amministrazioni statali e svolge le seguenti funzioni:

a) assicura che la legislazione regionale in materia sia coerente e concorra all'attuazione dell'Agenda globale per lo Sviluppo sostenibile e promuove il coordinamento e l'integrazione di azioni, piani e programmi per l'attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile;

b) garantisce il raccordo tra la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile e i documenti di programmazione economico – finanziaria anche attraverso il coordinamento del processo di armonizzazione e adattamento al contesto regionale dell'elenco degli indicatori di benessere equo e sostenibile individuati nel decreto del Ministero di economia e finanza 16 ottobre 2017 (Individuazione degli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES)), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, serie generale n. 267 del 15 novembre 2017;

c) contribuisce a rafforzare e a rinnovare la democrazia e le sue istituzioni, promuovendo l'integrazione nella loro azione di pratiche, processi e strumenti di democrazia partecipativa.>>.

Nota: Nella stesura attuale la cabina di regia “elabora la strategia per lo sviluppo sostenibile”, “elabora la strategia regionale per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici” e effettua il loro monitoraggio e la loro valutazione. Non si ritiene sia questo il ruolo di una cabina di regia. Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

**EMENDAMENTO 2.2**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 2

*(Cabina di regia per la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile)*

1. Al comma 2 dell'articolo 2 le parole: <<e, a tal fine,>> sono sostituite dalle seguenti: <<. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Cabina di regia>>

Nota: L'emendamento si rende necessario per stabilire la data di inizio delle attività della Cabina di regia. Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 2.3**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 2

*(Cabina di regia per la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile)*

1. Nella rubrica dell'articolo 2 le parole <<per la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile>> sono sostituite dalle seguenti: <<inter istituzionale per l'attuazione dell'Agenda 2030 - FVG>>

Nota: L'emendamento si rende necessario per sanare la seguente incongruenza: nel DDL la "cabina di regia per la strategia regionale per lo sviluppo sostenibile" si occupa anche della "strategia regionale per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici".

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

**EMENDAMENTO 2.4**

## DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 3

*(Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile)*

1. Il comma 1 dell'articolo 3 è sostituito dal seguente:

<<1. La Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, adottata in attuazione dell'articolo 34 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), definisce il contributo della strategia regionale alla realizzazione degli obiettivi della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS).>>

Nota sull'intero articolo 3: Le parole usate sono generiche e non aggiornate rispetto a quanto previsto dal quadro delineato dalla Strategia nazionale in corso di approvazione. Le parole chiave che emergono in tale sede sono integrazione, universalità, inclusione e trasformazione. La strategia nazionale individua in maniera più moderna i "i vettori di sostenibilità". Il primo, a cui si collega il programma d'azione nazionale, è dedicato alla coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile dove è presente il tema della visione e della costruzione del futuro, insieme a quello della valutazione delle politiche pubbliche e a quello del monitoraggio. La Strategia infatti contiene una revisione degli indicatori rispetto ai quadri strategici di programmazione principali, e cioè il Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Piano per la transizione ecologica, gli accordi di partenariato per le politiche di coesione, il Bes incluso nel Documento di economia e finanza. "Il secondo vettore" "è quello dedicato alla cultura per la sostenibilità. Dentro di sé ha i temi dell'educazione e della formazione, dell'informazione e della comunicazione. L'ultimo vettore è quello legato alla partecipazione per lo sviluppo sostenibile che porta con sé anche il tema della collaborazione e dei partenariati con le istituzioni e tra le istituzioni.

Si ritiene che invece di usare termini abusati e poco informativi, la proposta di legge potrebbe (dovrebbe) adeguarsi al linguaggio e alla visione proposta dalla strategia nazionale.

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

**EMENDAMENTO 3.1**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

Art. 3

*(Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile)*

1. Il comma 2 dell'articolo 3 è sostituito dal seguente:

<<2. Al fine di contribuire a una più elevata coesione sociale, attraverso la diffusione della cultura per la sostenibilità e la valorizzazione di tutte le forme di impegno civico, dei saperi e delle competenze diffuse nella società, e in attuazione del comma 4 dell'articolo 34 del decreto legislativo 152/2006, la Strategia di cui al comma 1 è elaborata attraverso un processo di democrazia deliberativa nel quale gli attori istituzionali e sociali costruiscono scelte all'interno di un percorso preparato con le nuove tecnologie dell'informazione e basato sul dialogo, sul dibattito informato e sul confronto fra punti di vista diversi.>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 3.2**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

Art. 3

*(Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile)*

1. Il comma 3 dell'articolo 3 è sostituito dal seguente:

<<3. Con propria deliberazione la Giunta regionale, previo parere delle Commissioni consiliari competenti che si esprimono entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, approva la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e ne garantisce la massima divulgazione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale unitamente agli eventuali documenti che ne concludono l'esame.>>.

Nota: L'emendamento è teso a semplificare la formulazione dell'attuale testo.  
Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

**EMENDAMENTO 3.3**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

Art. 3

*(Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile)*

1. I commi 5 e 6 dell'articolo 3 sono soppressi.

Nota: I commi 5 e 6 sono ridonanti tra di loro e soprattutto con l'articolo 2. L'istituzione di una Cabina di regia complessiva assume senso solo se essa costituisce la sede di confronto, di coordinamento operativo e di raccordo istituzionale, politico, strategico e funzionale tra la Regione, gli Enti locali e le Amministrazioni statali e se assicura il coordinamento e l'integrazione di azioni, piani e programmi per l'attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile.

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 3.4**

## DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

Art. 3 bis

*(Indicatori di benessere equo e sostenibile)*

1. Dopo l'articolo 3 è inserito il seguente:

<<Art. 3 bis

*(Indicatori di benessere equo e sostenibile)*

1. La Giunta regionale provvede a integrare e adattare al contesto regionale, in funzione delle specificità regionali, l'elenco degli indicatori di benessere equo e sostenibile individuati nel decreto del Ministero di economia e finanza 16 ottobre 2017 (Individuazione degli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES)), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, serie generale n. 267 del 15 novembre 2017. L'elenco così redatto è adottato con deliberazione della Giunta regionale, previo parere delle Commissioni consiliari competenti, da esprimere entro trenta giorni dalla data di trasmissione della deliberazione preliminare al Consiglio regionale; decorso tale termine la deliberazione può essere comunque adottata anche in mancanza dei relativi pareri.

2. La Giunta regionale, contestualmente alla presentazione del documento di economia e finanza regionale (DEFR), predispone una relazione da presentare al Consiglio regionale in cui sono riportati:

a) l'andamento degli indicatori regionali di benessere equo e sostenibile per il Friuli Venezia Giulia di cui al comma 1;

b) le previsioni sull'evoluzione dell'andamento degli stessi indicatori sulla base degli effetti determinati dalla legge di bilancio per il triennio in corso.

3. La relazione prevista al comma 2, previo esame da parte delle competenti Commissioni consiliari, è resa pubblica sul sito istituzionale unitamente agli eventuali documenti che ne concludono l'esame.>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

**EMENDAMENTO 3 bis.1**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

Le parole <<Capo I Disposizioni di carattere generale>> sono sostituite da <<Capo I La governance e gli strumenti regionali per lo sviluppo sostenibile>>

Nota: Si ritiene che l'emendamento proposto porti chiarezza e coerenza all'interno del disegno di legge. Con la proposta, nel Capo I vengono così ricompresi gli articoli che descrivono la fase di programmazione strategica: il principale strumento è costituito dalla Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (articolo 3) che definisce le linee direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030. Il coordinamento delle azioni e delle politiche inerenti all'attuazione della strategia, cui concorrono politiche di competenza di numerosi strutture multilivello, è esercitato dalla Presidenza della Regione (articolo 2), in analogia a quanto accade a livello nazionale. Infine, uno strumento di governance delle politiche per la sostenibilità è costituito dagli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES), indicatori complementari al PIL che la legge di contabilità e finanza pubblica ha inserito stabilmente nel ciclo di bilancio quali strumenti di programmazione economico-finanziaria finalizzati a misurare i risultati delle politiche pubbliche alla luce di parametri diversi da quelli meramente economici e che, di fatto, presentano una stretta attinenza con taluni dei principali obiettivi e target dell'Agenda 2030 (articolo 3 bis).

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

**EMENDAMENTO Capo I.1**

## DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 4

*(Strategia regionale di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici)*

1. Al comma 1 dell'articolo 4 le parole <<La Strategia regionale di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici costituisce il processo quadro di orientamento delle politiche regionali finalizzate a ridurre le emissioni di gas a effetto serra o climalteranti, nonché la vulnerabilità territoriale e i rischi legati ai cambiamenti climatici ed è elaborata>> sono sostituite dalle seguenti: <<Ai fini della mitigazione dei cambiamenti climatici, la Regione promuove la transizione del sistema produttivo verso un'economia a bassa intensità di carbonio, attraverso la riduzione dei consumi energetici, una progressiva sostituzione dell'utilizzo delle fonti fossili con le fonti rinnovabili, una progressiva affermazione di un sistema di generazione distribuita e di autoconsumo collettivo, la pianificazione di città compatte e percorribili a piedi e la riduzione degli sprechi alimentari,>>.

Nota: Nel giugno 2021 i ministri dell'Ambiente dell'UE hanno approvato conclusioni in cui approvano la nuova strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici. La strategia delinea una visione a lungo termine affinché l'UE diventi, entro il 2050, una società resiliente ai cambiamenti climatici e del tutto adeguata ai loro inevitabili impatti.

La Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNACC) costituisce un importante strumento di analisi con l'obiettivo di identificare i principali settori che subiranno gli impatti del cambiamento climatico, l'individuazione di azioni coordinate e finalizzate a ridurre le emissioni di gas climalteranti e la vulnerabilità dei sistemi naturali e socioeconomici e aumentare la loro resilienza di fronte agli impatti di un clima che sta cambiando.

Il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC) è stato elaborato con un progetto finanziato dal Ministero dell'Ambiente e coordinato dal CMCC. È stato sottoposto a revisione e dal 2018 è rimasto in attesa di approvazione della Valutazione Ambientale Strategica. Il piano non include attualmente una pianificazione finanziaria e una possibile allocazione dei fondi, e questo, secondo quanto detto prima, non lo rende un vero e proprio piano d'azione. Al Piano di adattamento servono poi due livelli di governance efficiente, uno orizzontale (territoriale e regionale) e uno verticale (interistituzionale), insieme con uno schema efficace di monitoraggio e valutazione, se possibile effettuato da parte di un organismo indipendente. Inoltre, è molto importante che i vari processi decisionali siano partecipativi a tutti i livelli, per far aumentare la consapevolezza sia dei decisori politici e sia dei cittadini.

La "Strategia regionale di mitigazione e di adattamento" coordinerebbe gli indirizzi della Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SNAC), del Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNACC), del Piano nazionale integrato energia e clima (PNIEC) e della Strategia italiana di lungo termine per la riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra.

La SRCC infatti non si sostituisce né si aggiunge alla pianificazione e programmazione ordinaria, ma si propone di divenire lo strumento per integrare e allineare le politiche di mitigazione e di adattamento nei piani e programmi di settore e articolare azioni e obiettivi di natura territoriale nella pianificazione territoriale regionale.

### EMENDAMENTO 4.1

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Non servono altre strategie definite per legge regionale: siamo già tardi, sulla base della strategia elaborata, ora bisogna agire.

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 4.1**

## DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 4

*(Strategia regionale di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici)*

1. All'articolo 4 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 è sostituito dal seguente:

<<2. A decorrere dal periodo di imposta in corso all'1 gennaio 2024 l'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è maggiorata dello 0,92 per cento per le imprese che usino fonti fossili.>>;

b) Dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:

2 bis. La riduzione dell'aliquota IRAP di cui al comma 2 si applica ai sensi della normativa europea in materia di aiuti "de minimis", di cui ai regolamenti relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

2 ter. I beneficiari di cui al comma 2, entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione IRAP di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali), per i periodi di imposta di cui al comma 2, sono tenuti a inoltrare in via telematica all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 14, commi da 1 a 4, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 (Legge finanziaria 2010), la dichiarazione attestante gli aiuti "de minimis".>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

**EMENDAMENTO 4.2**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

Art. 4

*(Strategia regionale di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici)*

1. I commi 3, 4, 5, 6, 7 e 8 sono soppressi.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 4.3**

## DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 4

*(Strategia regionale di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici)*

1. Alla rubrica dell'articolo 4 le parole <<regionale di mitigazione e di adattamento ai>> sono sostituite dalle seguenti: <<e azioni di mitigazione dei>>.

Nota: «Mitigazione» significa rendere meno gravi gli impatti dei cambiamenti climatici prevenendo o diminuendo l'emissione di gas a effetto serra (GES) nell'atmosfera. La mitigazione si ottiene riducendo le fonti di questi gas (ad esempio mediante l'incremento della quota di energie rinnovabili o la creazione di un sistema di mobilità più pulito) oppure potenziandone lo stoccaggio (ad esempio attraverso l'aumento delle dimensioni delle foreste). In breve, la mitigazione è un intervento umano che riduce le fonti delle emissioni di gas a effetto serra e/o rafforza i pozzi di assorbimento.

«Adattamento» significa anticipare gli effetti avversi dei cambiamenti climatici e adottare misure adeguate per prevenire o ridurre al minimo i danni che possono causare oppure sfruttare le opportunità che possono presentarsi. Esempi di misure di adattamento sono modifiche infrastrutturali su larga scala, come la costruzione di difese per proteggere dall'innalzamento del livello del mare, e cambiamenti comportamentali, come la riduzione degli sprechi alimentari da parte dei singoli. In sostanza, l'adattamento può essere inteso come il processo di adeguamento agli effetti attuali e futuri dei cambiamenti climatici.

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

**EMENDAMENTO 4.4**

# DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

Art. 5

*(Piano regionale di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici)*

1. Il comma 1 è sostituito dal seguente:

<<1. La Regione riconosce la necessità di adattarsi agli inevitabili impatti del clima e diventare resiliente ai cambiamenti climatici rendendo l'adattamento più intelligente, rapido e sistemico e adotta azioni urgenti in coerenza con la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, la Strategia EU sulla biodiversità per il 2030, la Strategia Farm to Fork, la Strategia EU sull'adattamento ai cambiamenti climatici, la Strategia del Suolo per il 2030, e il Piano d'azione EU "Zero Pollution for air water and soil".>>

Nota: Il 24 febbraio 2021 è stata adottata la nuova "Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici" da parte della Commissione Europea. Prevista dalla roadmap del Green Deal europeo, la nuova Strategia si basa sulla valutazione della precedente Strategia del 2013 e dei risultati della consultazione pubblica che si è svolta tra maggio e agosto 2020. La base per un maggior livello di ambizione e coerenza delle politiche in materia di adattamento è fornita anche dalla provvisoria legge europea sul clima, per cui è ad aprile 2021 stato raggiunto un accordo politico provvisorio tra il Consiglio e il Parlamento europeo. La Strategia sottolinea come i cambiamenti climatici siano già in atto e dunque la necessità di costruire un futuro più resiliente, aumentando l'ambizione in materia di resilienza climatica. Il focus della nuova Strategia è, in particolare, la necessità di un'azione immediata per contrastare la realtà degli impatti dei cambiamenti climatici: arrestare tutte le emissioni di gas a effetto serra, infatti, non impedirebbe comunque gli effetti dei cambiamenti climatici che sono già in atto. Dunque, se da un lato l'UE continua a promuovere la mitigazione dei cambiamenti climatici con azioni dirette alla riduzione delle emissioni, dall'altro sa bene di dover affrontare le conseguenze ormai ineluttabili del cambiamento in atto.

La nuova Strategia di adattamento dell'UE mira a trasformare in realtà la visione per il 2050 di un'Unione resiliente ai cambiamenti climatici, rendendo l'adattamento:

- più intelligente, migliorando le conoscenze e la gestione delle incertezze;
- più sistemico, sviluppando politiche di sostegno a tutti i livelli e in tutti i settori;
- più rapido, accelerando l'adattamento a livello trasversale.

La strategia indica tre priorità trasversali per supportare l'adattamento a tutti i livelli e in tutti i settori: Integrare l'adattamento nelle politiche macro-fiscali. La resilienza macro-fiscale richiede di tenere conto della gamma di scenari climatici plausibili nelle politiche economiche e di comprendere la gestione del rischio di catastrofi, considerando i possibili effetti sulla stabilità fiscale. Dunque, è necessario effettuare una robusta valutazione dei principali impatti economici dai rischi climatici e considerare il relativo impatto nei processi di pianificazione dei budget pubblici. Ciò dovrebbe generare la messa a disposizione di fondi di bilancio commisurati alle necessarie misure d'adattamento. La Commissione invita gli Stati membri a considerare come integrare questi aspetti anche nello sforzo di ripresa dalla pandemia Covid-19, dunque nei Pnrr.

## EMENDAMENTO 5.1

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Sviluppare soluzioni basate sulla natura per l'adattamento, che siano ad ampio raggio, con effetti multi-beneficio e moltiplicatori a sostegno di diversi obiettivi del Green deal europeo, quali la tutela e il ripristino della biodiversità, la regolarizzazione del ciclo dell'acqua mitigando gli effetti della siccità e dei fenomeni alluvionali, la produzione di cibo, come anche la stessa mitigazione dei cambiamenti climatici. Su quest'ultima la Commissione s'impegna ad attuare standard di certificazione delle rimozioni di carbonio, con benefici per l'intero monitoraggio e quantificazione dei benefici climatici di molte soluzioni basate sulla natura.

Intervenire con l'azione locale, poiché la stessa rappresenta la base e la messa in pratica delle azioni di adattamento. La Commissione si propone di rafforzare e dare maggiore sostegno a strumenti esistenti, quali in particolare il Patto dei Sindaci, evidenziando come raggiungere la resilienza in modo giusto ed equo è essenziale in modo che i benefici dell'adattamento climatico siano ampiamente ed equamente condivisi. La variabilità dell'esposizione e la vulnerabilità agli impatti climatici, in diverse regioni e gruppi socioeconomici, peggioreranno le disuguaglianze e le vulnerabilità preesistenti, pertanto la Commissione valuta sempre più necessario che il sostegno privilegi iniziative di istruzione, formazione e riqualificazione che portano a lavori verdi. Ciò richiederà una migliore comprensione degli effetti del cambiamento climatico sui lavoratori, le condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza, la valutazione dei relativi effetti distributivi e il coinvolgimento delle parti sociali.

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

**EMENDAMENTO 5.1**

## DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Capozzella, Sergo, Ussai  
Emendamento modificativo

Art. 5

*(Piano regionale di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici)*

1. Il comma 2 dell'articolo 5 è sostituito dal seguente:

<<2. A tal fine, la Regione:

a) valorizza il ruolo centrale della sorveglianza ambientale e della valutazione epidemiologica nella programmazione dei servizi sanitari riconoscendo le complesse interrelazioni tra la salute umana, animale e ambientale, e istituisce il Centro regionale del clima e della salute a supporto di programmi e politiche di sanità pubblica basate su un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato, così come delineato all'articolo 5 bis;

b) promuove soluzioni basate sulla natura, tra cui la gestione sostenibile come anche il ripristino e la conservazione degli ecosistemi e dei relativi servizi, l'inverdimento delle città nonché la promozione di tecnologie e soluzioni per il risparmio idrico in agricoltura, così come delineato all'articolo 5 ter;

c) coordina la propria azione con le iniziative locali relative al Patto dei Sindaci e ai piani locali di adattamento, in un'ottica di rigenerazione urbana intelligente e sostenibile, con le modalità di cui all'articolo 6;

d) promuove la redazione e implementazione di sistemi integrati di previsione del rischio per la salute associato ad eventi estremi e sistemi di allarme e risposta rapida, e il rafforzamento della sorveglianza e prevenzione degli effetti legati a eventi climatici estremi con focus sui sottogruppi a maggior rischio, al fine di dare piena attuazione al Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 e in coerenza con il Piano Nazionale di Prevenzione degli effetti del caldo sulla salute.>>.

Nota: Adattamento significa anticipare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici e intraprendere le azioni appropriate per prevenire o ridurre al minimo i danni che possono causare o sfruttare le opportunità che possono presentarsi. Esempi di misure di adattamento includono cambiamenti infrastrutturali su larga scala, come la costruzione di difese per proteggersi dall'innalzamento del livello del mare, nonché cambiamenti comportamentali, come la riduzione degli sprechi alimentari da parte degli individui. In sostanza, l'adattamento può essere inteso come il processo di adattamento agli effetti attuali e futuri del cambiamento climatico.

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 5.2**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

Art. 5

*(Piano regionale di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici)*

1. Alla rubrica dell'articolo 5 le parole <<Piano regionale di mitigazione e>> sono sostituite dalle seguenti:  
<<Strategia e azioni>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL: 23/01/2023**

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL: 23/01/2023**

**ESITO DELL'ESAME: RITIRATO**

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

**EMENDAMENTO 5.3**

## DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

Art. 5 bis  
*(Centro regionale per la salute e il clima)*

1. Dopo l'articolo 5 è inserito il seguente:

<<Art. 5 bis  
*(Centro regionale per la salute e il clima)*

1. La regione Friuli Venezia Giulia istituisce il Centro regionale per la salute e il clima del Friuli Venezia Giulia, di seguito Centro, a supporto di programmi e politiche di sanità pubblica basate su un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato.

2. Il Centro costituisce elemento di raccordo tra le strutture di prevenzione sanitaria del sistema sanitario regionale, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA FVG) e la Giunta regionale per il trasferimento delle evidenze scientifiche alla valutazione e caratterizzazione dei rischi per la salute derivanti da esposizioni ambientali. Il Centro, in particolare:

a) facilita una collaborazione sistematica efficiente tra operatori sanitari e ambientali promuovendo la creazione di una rete integrata di sorveglianza sanitaria e ambientale;

b) promuove la ricerca e coordina la sorveglianza degli esiti sanitari derivanti da esposizioni ambientali sull'intero territorio regionale;

c) mette a disposizione dell'Amministrazione regionale strumenti tecnici adeguati per la mitigazione del rischio sanitario e ambientale e per l'individuazione delle minacce emergenti;

d) promuove l'analisi dei meccanismi di generazione di disuguaglianze di salute per suggerire un'agenda di priorità per la sorveglianza, la ricerca e l'attivazione di politiche e di azioni appropriate;

e) promuove la valutazione dei rischi e coordina la comunicazione del rischio;

f) supporta i decisori nella presa di decisioni informate basate su evidenze scientifiche e fornisce elementi di valutazione delle alternative e degli scenari di lungo periodo, nonché tutte le informazioni adeguate a contribuire alla protezione della comunità.

3. Il Centro collabora con gli istituti e le reti regionali, nazionali e internazionali di epidemiologia ambientale e stabilisce rapporti di collaborazione e interscambio con le Università regionali e con altri enti o soggetti operanti nel campo della ricerca.

**EMENDAMENTO 5 bis.1**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

4. Il programma operativo e strategico del Centro è incluso nel piano triennale regionale sanitario e socio-sanitario, è sottoposto ad aggiornamento annuale ed è approvato dalla Giunta regionale nelle modalità previste dalla legge regionale 22/2019.
5. Il Centro struttura la propria attività multidisciplinare attraverso figure professionali competenti e qualificate, in particolare in materia di epidemiologia ambientale, statistica e comunicazione scientifica. A tali figure sono garantiti l'accesso ai dati sanitari, sociodemografici e ambientali, nonché le risorse tecnologiche e strumentali adeguate.
6. Il Centro è responsabile di un sistema informativo geografico regionale per l'integrazione dei dati ambientali e sanitari e promuove l'interfaccia di tale sistema con i sistemi informativi dedicati alla sicurezza alimentare e sanità veterinaria, a supporto della sorveglianza sanitaria integrata.>>.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 5 bis.1**

## DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

Art. 5 ter  
(Soluzioni basate sulla natura)

1. Dopo l'articolo 5 bis è inserito il seguente:

<<Art. 5 ter  
(Soluzioni basate sulla natura)

1. Ai fini del mantenimento o recupero del buono stato di qualità delle acque superficiali e sotterranee, in conformità con i contenuti della pianificazione regionale, l'Amministrazione regionale sostiene Comuni, in forma singola associata, che promuovano interventi di rinaturalizzazione/riqualificazione degli alvei e delle fasce perifluviali e perilacuali che attraverso un approccio integrato perseguano contemporaneamente obiettivi di miglioramento ambientale e di gestione del rischio idraulico.

2. Sono da intendersi coerenti con le finalità della rinaturalizzazione e riqualificazione dell'alveo e delle fasce perifluviali e perilacuali di cui al comma 1 gli interventi che concorrono a:

- a) ridurre l'inquinamento dei nutrienti di origine agricola;
- b) migliorare le condizioni idromorfologiche dei corpi idrici;
- c) migliorare il regime di deflusso ecologico;
- d) aumentare l'efficienza idrica per l'irrigazione, l'industria, l'energia e l'uso domestico;
- e) aumentare la ritenzione naturale delle acque;
- f) aumentare la capacità autodepurativa dei corsi d'acqua.

3. Al fine di rendere più permeabili le aree urbane per favorire l'infiltrazione delle acque meteoriche e per ridurre il rischio della formazione di isole di calore, la Regione sostiene Comuni, in forma singola associata, che promuovano interventi per il ripristino della permeabilità del suolo e l'aumento delle superfici urbane coperte da vegetazione.

4. L'Amministrazione regionale concede ai Comuni, anche in forma associata, contributi nella misura del 90 per cento delle spese ammissibili per la realizzazione di progetti tecnici di sostituzione e di miglioramento delle alberature redatti secondo i criteri della moderna arboricoltura.

5. La domanda per la concessione dei finanziamenti di cui ai commi 1, 3 e 4 è presentata alla Direzione centrale competente in materia di difesa del suolo, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore

**EMENDAMENTO 5 ter.1**

## DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

della presente legge, corredata della relazione illustrativa degli interventi da realizzare e dei relativi costi. Con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

6. La Regione riconosce e incentiva lo sviluppo di una economia della Canapa Industriale FVG che comprende la macro filiera di produzione-trasformazione-commercializzazione, al fine di trattenere un maggiore valore aggiunto sul territorio, contribuire alla crescita del sistema economico locale in un'ottica di sostenibilità e circolarità della produzione e sostenere lo sviluppo competitivo delle filiere locali stimolando l'innovazione del settore, in collaborazione con l'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale del Friuli Venezia Giulia, Università, Centri ed Enti di ricerca.

7. Per le finalità di cui al comma 5 l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle imprese del settore e alle relative filiere incentivi indirizzati a sostenere:

- a) misure di conoscenza e divulgazione tra i cittadini la conoscenza delle caratteristiche, delle proprietà e degli usi della canapa e dei suoi derivati;
- b) percorsi di formazione per la qualificazione delle competenze degli addetti alla lavorazione della canapa nei settori dell'economia verde e della bioeconomia;
- c) il miglioramento della produzione agricola e l'accompagnamento tecnico agli agricoltori;
- d) la produzione di prodotti derivati dalla canapa ad alto valore aggiunto attraverso la creazione di un centro di prima trasformazione;
- e) attività di ricerca e sperimentazione di polimeri biocompatibili e/o biodegradabili e l'utilizzo di fibre di canapa per la produzione di composti di nuova formulazione;
- f) attività di innovazione nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative per l'utilizzo della canapa, in particolare nei settori della bioedilizia, dell'alimentare, del tessile e della carta di pregio;
- g) l'attivazione di procedure di industrializzazione e di ottenimento dei brevetti dei risultati della ricerca;
- h) la costituzione di progetti di filiera di cui all'articolo 58 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali).>>.

Nota: La Commissione UE ha definito le Soluzioni basate sulla natura come "Soluzioni ispirate e supportate dalla natura, convenienti in termini di costi, che forniscono contemporaneamente vantaggi ambientali, sociali ed economici e aiutano a costruire la resilienza. Tali soluzioni apportano caratteristiche e processi sempre più diversificati e naturali nelle città, nei paesaggi terrestri e in quelli marini, attraverso interventi sistemici, efficienti sotto il profilo delle risorse e adattati a livello locale".

Occorrono strategie di adattamento a livello locale, regionale, nazionale, dell'UE e internazionale al fine di anticipare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici e prevenire o ridurre al minimo i danni.

### EMENDAMENTO 5 ter.1

## DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

L'adattamento è complementare agli sforzi volti a ridurre le emissioni di gas a effetto serra nelle città, che sono oggetto di altri temi, quali la transizione energetica nelle città, la mobilità urbana, l'economia circolare nelle città e l'uso sostenibile del territorio e soluzioni basate sulla natura nelle città.

A supportare la proposta di favorire sul territorio regionale il ripristino della coltivazione della canapa industriale è il suo valore ecologico. Come da ultimo documentato dallo "Studio conoscitivo dei cambiamenti climatici e di alcuni loro impatti in Friuli Venezia Giulia" del 2018, redatto da ARPA FVG quale supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici, è probabile che i cambiamenti, in particolare l'aumento medio della temperatura, la diminuzione delle piogge e la conseguente minore disponibilità idrica nei terreni, determineranno la modifica del panorama colturale e del paesaggio, e potrebbero determinare la necessità di sostituire alcune specie con altre maggiormente tolleranti allo stress. Potrebbe verificarsi una diminuzione della produttività agricola e un aumento dei costi di produzione per la necessità di ripristinare delle condizioni fisico/chimiche del terreno, specialmente il contenuto di humus. Potrebbe essere necessario anche un adeguamento delle strategie di difesa alle crittogame e una intensificazione delle pratiche per il contenimento degli insetti. Questi eventi potrebbero avere un'incidenza territoriale generalizzata, ma particolarmente rilevante – dice ancora lo studio - nella bassa pianura friulana, in special modo lungo la fascia costiera che potrà essere soggetta anche ad un graduale processo di salinizzazione per l'aumento del livello del mare e per eventuali fenomeni di subsidenza del terreno. Le qualità agronomiche della canapa la rendono una coltura in grado di ridurre l'impatto ambientale in agricoltura, perché ha una ridotta necessità di pesticidi o diserbanti, è poco esigente in materia di suolo e fertilizzanti, tollera una certa salinità, ed è in grado di produrre contemporaneamente semi dall'alto valore nutrizionale e fibra di buona qualità per molteplici scopi industriali. È una coltura dinamica che si adatta a diverse condizioni agro-ambientali e lascia nel suolo un grande quantitativo di materiale organico utile per il mantenimento del contenuto di sostanza organica nel terreno.

Le misure per la ritenzione naturale delle acque (Natural Water Retention Measures – NWRM) sono parte dell'obiettivo di risanamento e di riqualificazione fluviale e possono contribuire in modo efficace a ridurre il rischio di inondazione. Le aree naturali di espansione delle piene riescono a trattenere i picchi di portata evitando dunque conseguenti inondazioni a valle. Tali aree di espansione possono essere ubicate lungo i fiumi principali per accogliere grandi quantità di acqua in condizioni estreme e prevenire dunque situazioni di possibile rischio per le vite umane e di danni ad aree urbane o agricole.

Il risanamento e riqualificazione di fiumi e piane alluvionali comprende una grande varietà di misure, tutte finalizzate ad accentuare la naturalità dei fiumi, che potrebbe essere stata persa o degradata a causa di interventi umani. Risanamento e riqualificazione contribuiscono alla gestione del rischio di alluvioni sostenendo la naturale capacità di ritenzione idrica dei sistemi fluviali. Risanamento e riqualificazione delle piane alluvionali e delle zone umide fluviali contribuiscono a ricreare habitat acquatici stagionali, corridoi di foreste ripariali native, così come favoriscono ombreggiamento per habitat fluviali e terrestri. Aumentando inoltre la capacità di ritenzione idrica, rallentano il rilascio di masse d'acqua, così come facilitano la ricarica delle acque sotterranee migliorando al contempo la qualità dell'acqua. La riqualificazione dei fiumi e delle piane alluvionali può contribuire a migliorare il regime idrogeologico e ad affrontare così gli effetti dei cambiamenti climatici. Inoltre, il mantenimento delle zone umide fluviali concorre a mantenere il funzionamento degli ecosistemi estuari e di delta e ripristinare le caratteristiche naturali del suolo che agiscono come barriera protettiva contro gli eventi meteorologici estremi, salvaguardando la vita e le proprietà dai danni delle inondazioni, quest'ultime legate anche all'innalzamento del livello del mare e alle mareggiate.

### EMENDAMENTO 5 ter.1

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

La crisi idrica in atto ha una causa fondamentale: aver perseguito per decenni uno sviluppo economico che prescinde dai vincoli ecosistemici.

Nell'immediato, possiamo solo far sì che le sempre minori e più concentrate precipitazioni permangano più a lungo sul territorio invece di scorrere velocemente a valle fino al mare.

Per ottenere ciò bisogna attuare una grande opera di riqualificazione che comprenda: la riqualificazione morfologica ed ecologica dei corsi d'acqua, decanalizzandoli e recuperando le forti incisioni subite nei decenni scorsi, riconnettendo le pianure alluvionali, ripristinando le formazioni boscate riparie; la ricostituzione della rete di siepi e del reticolo idraulico minuto; l'adozione generalizzata di pratiche colturali che implementino il contenuto di sostanza organica nei suoli e la loro capacità di assorbire le piogge e trattenere umidità e nutrienti (un incremento dell'1% nel contenuto di sostanza organica può garantire fino a 300 mc/ha di accumulo idrico nel suolo, disponibile per la vegetazione); la de-impermeabilizzazione delle aree urbane. Queste sono misure previste dalle strategie per la "biodiversità 2030" e "From farm to fork" nell'ambito del New Green Deal della UE. E riprese dalla recente proposta normativa (il "Pacchetto Natura") presentata il 22 giugno scorso dalla Commissione Europea.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 5 ter.1**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 6

*(Piani locali di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici)*

1. Al comma 1 dell'articolo 6, le parole: <<nel conseguimento della neutralità climatica>> sono sostituite dalle seguenti: <<nell'individuazione e realizzazione delle azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici di cui al Capo II>>.

Nota: Quale ruolo possono avere i Comuni nel conseguimento della neutralità climatica regionale? Crediamo sia molto più corretto riconoscere che possono avere un grande impatto nel mettere in atto a scala comunale strategie di mitigazione e adattamento (es: de-pavimentazione e piantumazione). Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

**EMENDAMENTO 6.1**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

Art. 6

*(Piani locali di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici)*

1. Il comma 2 dell'articolo 6 è soppresso.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 6.2**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 8 *(Monitoraggi e valutazioni)*

1. Il comma 1 dell'articolo 8 è sostituito dal seguente:

<<1. La Regione adotta un sistema di valutazione integrata del contributo delle strategie settoriali di cui agli articoli 3, 4, 5, 6 e 7 alla costruzione delle politiche attuative degli obiettivi di sostenibilità di cui all'articolo 1, tramite il ricorso a indicatori di processo, di contributo e di contesto.>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

**EMENDAMENTO 8.1**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 8 (Monitoraggi e valutazioni)

1. Il comma 2 dell'articolo 8 è sostituito dal seguente:

<<2 La Regione assicura la partecipazione attiva e informata della società civile nei processi decisionali correlati al monitoraggio e alla valutazione dell'attuazione delle strategie di cui agli articoli 3, 4, 5, 6 e 7.>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

**EMENDAMENTO 8.2**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 8 (Monitoraggi e valutazioni)

1. Il comma 3 dell'articolo 8 è sostituito dal seguente:

<<3. La Regione assicura l'analisi dei contributi regionali in funzione del loro contributo o impatto sulla mitigazione e sull'adattamento al cambiamento climatico.>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

**EMENDAMENTO 8.3**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

Art. 9  
*(Sistemi informativi regionali)*

1. Il comma 1 dell'articolo 9 è sostituito dal seguente:

<<1. Al fine di utilizzare a sostegno di un processo decisionale informato, la Regione rafforza lo sviluppo delle piattaforme esistenti per la raccolta e la rappresentazione dei dati e degli scenari relativi ai cambiamenti climatici, ivi compreso lo scambio di conoscenze, migliori pratiche e soluzioni, evitando la duplicazione degli sforzi e delle strutture.>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 9.1**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Capo V

1. Alla rubrica del Capo V le parole <<dello sviluppo sostenibile>> sono sostituite dalle seguenti: <<per la sostenibilità>>.

Nota: L'emendamento si rende necessario in coerenza con la Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile.

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO Capo V.1**

## DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 10 (Azioni di sensibilizzazione)

1. Al comma 1 dell'articolo 10 le parole <<rappresenta un processo di cambiamento culturale e si impegna a diffondere, a ogni livello, la conoscenza delle tematiche connesse alla sostenibilità ambientale e ai cambiamenti climatici>> sono sostituite dalle seguenti: <<e la diffusione della cultura della sostenibilità necessitano di un nuovo investimento sull'apprendimento permanente.>>.

Nota: L'emendamento si rende necessario per coerenza con il vettore 2 della nuova Snsvs che punta a potenziare gli ambiti "educazione e formazione", "informazione e comunicazione".

L'apprendimento permanente consiste in "qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale, informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale" (legge 92 del 28.06.2012, articolo 4, comma 51). L'apprendimento continuo rappresenta un fattore abilitante fondamentale anche nei contesti imprenditoriali e nel mondo del lavoro in generale, per poter rispondere in modo efficace ad un mercato in continua trasformazione, nonché per poter svolgere una cittadinanza attiva e responsabile, partecipando alla vita della propria comunità con idee, soluzioni e una capacità di visione ampia e sistemica degli obiettivi da raggiungere per uno sviluppo sostenibile, anche per far comprendere i benefici dello sviluppo sostenibile quando pienamente integrato nelle attività economiche.

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 10.1**

## DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 10 (Azioni di sensibilizzazione)

1. Al comma 2 dell'articolo 10 le parole: <<la Regione adotta iniziative mirate di informazione, di formazione e di comunicazione di cui agli articoli 11, 12 e 13, rivolte al sistema scolastico e formativo, alle diverse categorie professionali, economiche e sociali, alle amministrazioni locali, nonché alla popolazione in generale>> sono sostituite dalle seguenti: <<, la Regione:

a) promuove la partecipazione attraverso iniziative di informazione, animazione territoriale e progettazione partecipata a livello locale, di cui all'articolo 11;

b) favorisce la qualificazione delle competenze attraverso i percorsi di formazione di cui all'articolo 12.>>.

Nota: Il vettore 2 della nuova Snsvs punta a potenziare gli ambiti "educazione e formazione", "informazione e comunicazione".

In altre parole, non si tratta più, quindi, solo di trasmettere nozioni e conoscenze, ma di fare in modo che esse risultino significative sul piano della formazione degli individui, trasformandosi nelle competenze (abilità, atteggiamenti e valori) necessarie per svolgere il ruolo di agenti del cambiamento. È quindi fondamentale che i percorsi formativi e informativi offrano conoscenze approfondite, ma anche strumenti che favoriscano un cambiamento dei comportamenti, utili a stimolare soluzioni innovative per riprogettare processi e prodotti in chiave sostenibile.

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

### **EMENDAMENTO 10.2**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponente: Giunta Regionale  
Emendamento modificativo

### Art. 10 *(Azioni di sensibilizzazione)*

1. Al comma 3, dopo le parole: <<risparmio energetico>> sono aggiunte le seguenti: <<, anche mediante la stipula di protocolli con il Gestore dei servizi energetici - GSE S.p.A. finalizzati alla promozione dei titoli di efficienza energetica>>.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** APPROVATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 10.3**

## DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 11 (Campagne di informazione)

1. Il comma 1 dell'articolo 11 è sostituito dal seguente:

<<1. La Regione valorizza l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per favorire la partecipazione democratica dei cittadini e arricchire gli strumenti del confronto pubblico sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e le politiche locali e regionali. A tal fine, la Regione predispone sul proprio sito internet e mette a disposizione dei cittadini e degli enti locali in via permanente le informazioni relative a:

- a) i piani locali di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a);
- b) la descrizione dei progetti, degli interventi e delle iniziative realizzati ai sensi dell'articolo 14, specificandone i tempi di attuazione, la distribuzione territoriale, i soggetti coinvolti;
- c) l'indicazione delle risorse pubbliche stanziata ed erogata per le finalità dell'articolo 14;
- d) gli accordi stipulati tra enti pubblici e tra enti pubblici e soggetti privati, diretti all'individuazione di percorsi e di strumenti idonei a garantire l'attuazione delle finalità di cui all'articolo 14.>>.

Nota: Si ritiene non fondamentale l'istituzione di un nuovo sito web così come delineato all'articolo 13 e si pone l'attenzione sul fatto che l'informazione serve alla partecipazione.  
Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

**EMENDAMENTO 11.1**

## DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 11 (Campagne di informazione)

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 11 è inserito il seguente:

<<1 bis. Al fine della sensibilizzazione della cittadinanza alla cultura del verde di cui all'articolo 6, comma 1, lettera g), della legge 14 gennaio 2013, n.10 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani) e della promozione della conoscenza e consapevolezza della biodiversità urbana, la Regione:

- a) assicura appositi spazi di comunicazione nel proprio sito istituzionale e nelle sedi degli URP regionali destinati ai soggetti singoli o associati che si occupano di educazione ambientale e gestione dell'ecosistema urbano;
- b) promuove la diffusione di strumenti multimediali e guide alla biodiversità del verde pubblico urbano all'interno delle scuole e tra i cittadini;
- c) sostiene iniziative per la promozione della conoscenza del ruolo e dell'importanza degli insetti impollinatori.>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

### **EMENDAMENTO 11.2**

## DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 11 (Campagne di informazione)

1. Dopo il comma 1 bis (inserito da emendamento) dell'articolo 11 è inserito il seguente:

<<1 ter. Al fine di promuovere la condivisione delle buone pratiche per facilitare il percorso di cambiamento e innovazione e creare un circolo virtuoso tra obiettivi dell'impresa e del territorio, la Regione:

a) concorre alla realizzazione di eventi di sensibilizzazione dei cittadini alla consapevolezza degli impatti ambientali e sociali dei comportamenti individuali e delle proprie scelte di consumo;

b) promuove iniziative di informazione e formazione sui temi della responsabilità sociale delle imprese.>>.

Nota: L'emendamento mira a promuovere consapevolezza tra i consumatori sugli effetti delle proprie azioni e sul collegamento tra dimensione individuale e collettiva. Indirettamente, quindi l'intervento pubblico aiuta le aziende perché i cittadini saranno più ricettivi e capaci di capire le politiche di sostenibilità messe in campo.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

**EMENDAMENTO 11.3**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 11 *(Campagne di informazione)*

1. Dopo il comma 1 ter (aggiunto da emendamento) dell'articolo 11 è inserito il seguente:

<<1 quater. La Regione si avvale di tutti gli strumenti adeguati, compreso il patto europeo per il clima, per coinvolgere i cittadini, le parti sociali e i portatori di interessi e per promuovere il dialogo e la diffusione di informazioni scientificamente fondate riguardo ai cambiamenti climatici e ai relativi aspetti sociali e di parità di genere.>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 11.4**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 11 *(Campagne di informazione)*

1. La rubrica dell'articolo 11 è sostituita dalla seguente: <<Misure di informazione e partecipazione>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 11.5**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 12 *(Strumenti di formazione)*

1. Al comma 1 dell'articolo 12 le parole <<organizza le seguenti iniziative di formazione>> sono sostituite dalla seguente: <<promuove>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 12.1**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 12 (*Strumenti di formazione*)

1. Dopo la lettera b) del comma 1 dell'articolo 12 è inserita la seguente:

<<b bis) la creazione di percorsi formativi per il personale addetto alla manutenzione del verde finalizzati alla diffusione delle buone regole della messa a dimora, dei ripristini, delle potature e degli abbattimenti e al rilascio di attestati di idoneità ad operare nel verde pubblico, nonché per gli operatori dei vivai in merito alla qualità del materiale vegetale che verrà messo a dimora negli spazi verdi e alle pratiche ottimali per ridurre l'impatto sull'ambiente, nonché in merito al riconoscimento, riproduzione spontanea delle specie arboree e arbustive autoctone;>>.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

### **EMENDAMENTO 12.2**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 12 *(Strumenti di formazione)*

1. Dopo la lettera d) del comma 1 dell'articolo 12 è inserita la seguente:

<<d bis) incontri e attività di formazione all'interno del Consiglio regionale finalizzati all'acquisizione di conoscenza e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento a competenza di pensiero sistemico, competenza di previsione, competenza normativa in contesto di incertezza e capacità di innovazione;>>.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 12.3**

## DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 12 (Strumenti di formazione)

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 12 è inserito il seguente:

<<1 bis. La Regione promuove la cultura dell'innovazione responsabile come strumento di qualificazione e competitività. A tal fine:

- a) sostiene le imprese che vogliono contribuire a realizzare gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, attraverso la valorizzazione dei luoghi di apprendimento, confronto e scambio;
- b) sostiene laboratori territoriali coordinati dalle Camere di commercio del Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con gli enti locali, le Università, le Associazioni delle imprese, dei lavoratori e della società civile diretti alle imprese che intendano sperimentare azioni innovative in grado di generare ricadute positive sia all'interno dell'impresa che per l'ambiente e la comunità in cui operano;
- c) promuove i parchi tematici di cui all' articolo 4, comma 9 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29.>>.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 12.4**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 12 *(Strumenti di formazione)*

1. Dopo il comma 1 bis (aggiunto da emendamento) dell'articolo 12 è inserito il seguente:

<<1 ter. La Regione assicura, anche avvalendosi del supporto scientifico della struttura regionale competente in materia di pianificazione territoriale e di enti pubblici del sistema della ricerca regionale, la formazione degli amministratori locali e tecnici responsabili di pianificazione, progettazione e realizzazione degli spazi verdi in merito alle funzionalità ecologiche e dei servizi ecosistemici associati alle infrastrutture verdi, e alla progettazione dello spazio pubblico per l'adattamento climatico.>>.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 12.5**

**DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

Art. 13  
(Azioni di comunicazione)

L'articolo 13 è soppresso.

Nota: Inserito all'articolo 11.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 13.1**

## DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

Dopo l'articolo 14 è inserito il seguente:

<<Art. 14 bis

*(Rete regionale dei siti MaB dell'UNESCO)*

1. La Regione riconosce il valore ecologico, economico, culturale, educativo e sociale dei servizi ecosistemici forniti dalle Riserve della Biosfera e con la loro gestione persegue le seguenti finalità:

- a) la conservazione e il ripristino degli habitat naturali e seminaturali, nonché la salvaguardia delle specie vegetali e animali selvatiche, e la tutela degli insetti impollinatori;
- b) la promozione di azioni dirette alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici;
- c) la promozione e valorizzazione dello sviluppo economico locale sostenibile;
- d) la valorizzazione delle pratiche tradizionali e del paesaggio culturale ad esse associato;
- e) la promozione delle produzioni e filiere agro-alimentari di qualità dell'area, con particolare riguardo all'imprenditoria giovanile;
- f) la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica;
- g) lo sviluppo di un modello di fruizione turistica aderente ai principi del turismo sostenibile;
- h) la sperimentazione di interventi per la realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile;
- i) la gestione forestale sostenibile.

2. Al fine di favorire una gestione fondata anche sullo scambio di buone pratiche, ricerca, percorsi educativi, formativi e partecipativi da condividere anche nella Rete mondiale di Riserve della Biosfera e nella Rete nazionale, è istituita la Rete regionale dei siti MaB dell'UNESCO>>.

3. Le Riserve della Biosfera facenti parte della Rete regionale di cui al comma 2 pubblicano in una piattaforma digitale comune i dati tecnico scientifici e socio economici, le buone pratiche, i piani di gestione e i rapporti dei monitoraggi, e realizzano partenariati volti all'attuazione di progetti e di iniziative di comune interesse.>>.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

**EMENDAMENTO 14 bis.1**

## DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponente: Giunta regionale  
Emendamento aggiuntivo

1. Dopo l'articolo 14 bis è inserito il seguente:

<<Art. 14 ter

*(Partecipazione a AISBL per il coordinamento dell'iniziativa "Valle idrogeno Nord Adriatico)*

1. Ai fini del sostegno del processo di transizione energetica, la Regione è autorizzata a partecipare a una associazione internazionale senza scopo di lucro - AISBL, conformemente alla legge belga, per coordinare e conferire un modello organizzativo stabile e duraturo all'iniziativa di cooperazione rafforzata transnazionale "Valle Idrogeno Nord Adriatico".

2. La partecipazione della Regione all'associazione di cui al comma 1 in qualità di soggetto fondatore è autorizzata con deliberazione della Giunta regionale, la quale approva contestualmente gli schemi dell'atto costitutivo e dello statuto, che devono prevedere:

a) il mancato perseguimento dei fini di lucro dell'associazione;

b) la conformità dell'atto costitutivo e dello statuto allo Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

c) l'autonomia patrimoniale perfetta dell'associazione.

3. Per le finalità di cui al comma 1, la Regione è autorizzata a corrispondere all'associazione una quota associativa annuale, fino ad un importo massimo stabilito con deliberazione della Giunta regionale, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della legge regionale 31 gennaio 1989 n. 6 (Norme per favorire il processo di integrazione europea e per l'attuazione dei programmi comunitari) e nei limiti dello stanziamento disponibile annualmente previsto con la legge di approvazione del bilancio regionale.>>.

Nota: A seguito della sottoscrizione di Lettera di Intenti trilaterale da parte del Presidente della Regione e dei Sottosegretari di Stato dei Ministeri di competenza della Repubblica di Slovenia e di Croazia in data 14 marzo 2022 per il rafforzamento della cooperazione finalizzata alla costituzione di una Valle idrogeno transfrontaliera del Nord Adriatico e alla notificazione della Commissione europea di esito positivo della valutazione tecnica della proposta progettuale "NAHV- North Adriatic Hydrogen Valley" presentata dal partenariato espressione dei tre territori a valere su specifico bando del Programma Quadro europeo di ricerca e innovazione "Horizon Europe" 2021-27 e che prevede nell'ambito dell'attività progettuale anche l'istituzione di un'associazione internazionale senza scopo di lucro con sede in Belgio al fine di attribuire una forma di governance transnazionale all'ecosistema della Valle idrogeno del Nord Adriatico, la Giunta regionale approverà l'adesione della Regione quale membro fondatore a tale associazione nella forma di AISBL con funzioni di coordinamento e indirizzo dell'iniziativa transnazionale "Valle idrogeno Nord Adriatico".

**EMENDAMENTO 14 ter.1**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Viene previsto il conferimento di una quota annuale di adesione alla costituenda associazione per lo svolgimento delle attività, avvalendosi delle risorse sulle risorse di cui alla legge regionale 31 gennaio 1989 n. 6, articolo 1 comma 1 lettera b) e nei limiti dello stanziamento disponibile annualmente previsto con la legge di approvazione del bilancio regionale (capitolo 739/S).

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** APPROVATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

**EMENDAMENTO 14 ter.1**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

Le parole <<TITOLO I STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE>> sono sostituite dalle seguenti: <<TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI>>

Nota: L'emendamento si rende necessario per coerenza legislativa. Il titolo I contiene molte più disposizioni rispetto alla sola strategia regionale per lo sviluppo sostenibile (descritta nell'articolo 3 del Capo I), e nel testo il TITOLO II è costituito di sole disposizioni finali.

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO Titolo I.1**

# DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

## Art. 15 (Norme finanziarie)

1. Dopo il comma 8 dell'articolo 15 sono aggiunti i seguenti:

<<8 bis. Per le finalità di cui all'articolo 5 bis è autorizzata la spesa complessiva di 970.000 euro, suddivisa in ragione di 800.000 euro e di 170.000 euro rispettivamente per gli anni 2023 e 2024 a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2022-2024.

8 ter. Agli oneri derivanti dal disposto di cui al comma 1 si provvede mediante prelevamento di complessivi 970.000 euro, suddivisi rispettivamente in 800.000 euro per l'anno 2023 e 170.000 euro per l'anno 2024, dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2022-2024. (S/970090).

8 quater. Per le finalità di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'articolo 5 ter è autorizzata la spesa complessiva di 2.500.000 euro, suddivisa in ragione di 500.000 euro e di 2.000.000 euro rispettivamente per gli anni 2023 e 2024 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2022-2024. (NI/S).

8 quinquies. Agli oneri derivanti dal disposto di cui al comma 8 quater si provvede mediante prelevamento di complessivi 2.500.000 euro, suddivisi rispettivamente in 500.000 euro per l'anno 2023 e 2.000.000 euro per l'anno 2024, dalla dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2022-2024. (S/970599).

8 sexies. Per le finalità di cui al comma 7 dell'articolo 5 ter è autorizzata la spesa complessiva di 1.500.000 euro, suddivisa in ragione di 500.000 euro e di 1.000.000 euro rispettivamente per gli anni 2023 e 2024 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2022-2024. (NI/S).

8 septies. Agli oneri derivanti dal disposto di cui al comma 8 quater si provvede mediante prelevamento di complessivi 1.500.000 euro, suddivisi rispettivamente in 500.000 euro per l'anno 2023 e 1.000.000 euro per l'anno 2024, dalla dalla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo

## EMENDAMENTO 15.1

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2022-2024.  
(S/970599).>>

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 15.1**

# DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponente: Giunta regionale  
Emendamento modificativo

Art. 15  
(*Norme finanziarie*)

1. Dopo il comma 8, è inserito il seguente:

<<8 bis. Per le finalità previste dal comma 3 dell'articolo 14 ter, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 19 (Relazioni internazionali) - Programma n. 1 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025. (S/739)>>.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023  
**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023  
**ESITO DELL'ESAME:** APPROVATO  
**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 15.2**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Art. 16 (Clausola valutativa)

1. Al comma 2 le parole <<nella quale sono descritti i risultati dei monitoraggi e delle valutazioni di cui all'articolo 8, con particolare riferimento alle matrici aria, acqua e suolo>> sono sostituite dalle seguenti: <<dettagliata contenente l'evidenza del progresso nel miglioramento della capacità di adattamento, nel rafforzamento della resilienza e nella riduzione della vulnerabilità ai cambiamenti climatici, e della diffusione della cultura della sostenibilità tra i cittadini della regione>>.

Nota per i consiglieri: Vi è una totale confusione sulla parola "monitoraggio". È evidente che al CR non debbano essere presentati i dati relativi al monitoraggio delle matrici (quelli sono contenuti nelle relazioni "stato dell'ambiente" pubblicate ogni anno da ARPA) ma quelli relativi all'efficacia della legge.

Nota: Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd.** 23/01/2023

**EMENDAMENTO 16.1**

## DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114

<<FVGreen>>

Proponente: Giunta regionale  
Emendamento aggiuntivo

1. Dopo l'articolo 16, è inserito il seguente:

<<Art. 16 bis  
(Modifiche alla legge regionale 34/2017)

1. Alla legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare), sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo la lettera a), del comma 1 dell'articolo 11 è aggiunta la seguente:

<<a bis) effettuano, nel caso in cui non vi abbiano provveduto i soggetti obbligati, gli interventi di avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti stoccati illecitamente all'interno di immobili destinati ad attività di impresa o nelle aree esterne di pertinenza degli stessi;>>;

b) all'articolo 33 sono apportate le seguenti modifiche:

1) al comma 2, le parole <<per sostenere le misure individuate nel Programma regionale per la prevenzione della produzione dei rifiuti>> sono sostituite dalle seguenti: <<per attuare, anche con azioni di comunicazione e informazione, gli obiettivi e le azioni del Piano regionale di gestione dei rifiuti>>;

2) al comma 5, le parole <<lettera a)>> sono sostituite dalle seguenti: <<lettere a) e a bis)>>.>>.

Nota: L'emendamento proposto interviene a integrare la disciplina degli interventi sostitutivi (di chiusura degli impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti) dei Comuni previsti dall'articolo 11, comma 1, lettera a) della legge regionale 34/2017, consentendo ai Comuni stessi di effettuare, in via sostitutiva, anche interventi di avvio al recupero e allo smaltimento di rifiuti illecitamente depositati in assenza dell'autorizzazione alla gestione di rifiuti, all'interno di immobili destinati ad attività di impresa (a titolo esemplificativo: capannoni, rimesse, tetterie, magazzini). La nuova norma ha quale finalità la tutela della sicurezza e della salute pubblica dall'elevato rischio di incendio cui sono soggetti i depositi incontrollati di rifiuti.

L'emendamento proposto interviene, inoltre, a modificare il comma 2, dell'articolo 33 (Disposizioni programmatiche) della legge regionale 34/2017 estendendo la possibilità di sostenere l'attuazione delle azioni e degli obiettivi del Piano regionale di gestione dei rifiuti, finora limitata alle sole misure di prevenzione della produzione degli stessi. Tale disposizione consente, in particolare, la concreta realizzazione delle azioni e degli obiettivi indicati dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 088/Pres. del 15 luglio 2022.

**EMENDAMENTO 16 bis.1**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Il medesimo emendamento interviene, infine, a modificare il comma s dello stesso articolo 33 della legge regionale 34/2017 al fine di armonizzarne il testo con la novella lettera a bis), del comma dell'articolo 11, più sopra illustrata.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** APPROVATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

**EMENDAMENTO 16 bis.1**

## **DDL 163 abbinato alle PDL 7, 77 e 114**

<<FVGreen>>

Proponenti: Dal Zovo, Sergio  
Emendamento modificativo

### Titolo

1. Il titolo del disegno di legge <<FVGreen>> è sostituito dal seguente: <<Disposizioni per la transizione della Regione Friuli Venezia Giulia verso un'economia circolare, a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici (FVGreen)>>.

Nota: L'emendamento si rende necessario per coerenza con le disposizioni contenute nella PARTE I LINGUAGGIO NORMATIVO del manuale per le Regioni promosso dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome adottato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia con deliberazione n. 11 del 20 maggio 2008.

In particolare, le disposizioni che riguardano titolo e uso di parole straniere prevedono:

- punto 42, numero 3: Il titolo deve riguardare tutti gli argomenti principali trattati dall'atto. In particolare, evitare sia espressioni generiche, sia semplici citazioni di date e numeri di atti;

Si ritiene che il titolo "FVGreen" sia in contrasto con tale disposizione in quanto espressione generica.

- punto 21, numero 1: Usare parole straniere solo se sono di uso comune nella lingua italiana o nel linguaggio normativo e non hanno termini corrispondenti in italiano.

Il presente emendamento non comporta maggiori oneri per l'Amministrazione regionale.

**PRESENTATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESAMINATO NELLA SEDUTA DEL:** 23/01/2023

**ESITO DELL'ESAME:** RITIRATO

**ALLEGATO AL VERBALE N. 183 dd. 23/01/2023**

**EMENDAMENTO Titolo.1**

### **Allegato 3 al verbale 183 del 23 gennaio 2023**

IRO 707

“Nuovo inceneritore di EcoEridania a Spilimbergo”

Presentata dal Consigliere Conficoni appartenente al Gruppo PD

Interroga la Giunta regionale per sapere:

lo stato di avanzamento e quando sarà pronto lo studio epidemiologico, nonché se per l'annunciato progetto di realizzazione di un nuovo inceneritore a Spilimbergo, diversamente che in passato, verrà richiesta una valutazione di incidenza, prevista dalla direttiva HABITAT 92/43 CEE e stabilita da sentenze del Consiglio di Stato e della Corte di Giustizia Europea.

Non è noto, purtroppo, lo stato di avanzamento dello studio epidemiologico la cui predisposizione è stata rallentata dall'emergenza COVID-19 che ha assorbito le risorse delle aziende sanitarie nel biennio 2020/2021. In ogni caso, risulta agli uffici regionali l'intenzione di AsFO di procedere con una VISPA (valutazione d'impatto sanitario rapida) per il nuovo progetto. Per quanto attiene alla valutazione d'incidenza, la società EcoMistral si è autonomamente attivata con il Servizio Biodiversità della Regione per sapere se l'intervento fosse o meno soggetto alla procedura, ottenendo risposta da quest'ultimo con nota prot. n. 52283/2022 *“che non sia necessario attivare la procedura di verifica di significatività dell'incidenza prevista dalla D.G.R. n. 1323 del 11/07/2014”*.

## **Allegato 4 al verbale 183 del 23 gennaio 2023**

**IRO 714**

“Sicurezza idraulica bacino del Livenza”

Presentata dal Consigliere Regionale Conficoni appartenente al Gruppo PD

Interroga la Giunta regionale per sapere:

### **1) Quando verrà collaudata funzionalmente la diga di Ravedis?**

Di fatto il collaudo tecnico funzionale dell'invaso è avvenuto ormai nel lontano 2017. Al fine del collaudo tecnico Amministrativo sono in corso lavori di adeguamento delle paratoie degli scarichi di fondo, come da precisa disposizione dell'Ufficio Dighe, attualmente in corso, prevista per la fine del 2024. Per l'ennesima volta si ricorda che il piano di laminazione delle piene che vede la diga di Ravedis come elemento centrale per la regolazione degli afflussi sul Cellina/ Meduna è pienamente operativo dal 2017 ed utilizzato dalla protezione Civile in caso di allerta meteo.

### **2) A che punto è l'elaborazione dei progetti di adeguamento degli scarichi di fondo della diga di Ponte Racli e di realizzazione di una galleria scolmatrice tra gli invasi di Ca' Selva e Ca' Zul?**

La competenza alla gestione della sicurezza dei grandi invasi è attribuita al Ministero delle Infrastrutture che la esercita tramite l'ufficio dighe di Venezia. Il predetto Ministero ha erogato al Distretto Alpi Orientali un apposito finanziamento per la fattibilità tecnica economica di due progetti inerenti gli invasi sul Meduna. A settembre 2022 il Distretto delle Alpi Orientali ha bandito una procedura negoziata per la redazione del "PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DEGLI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DI UNA GALLERIA SCOLMATRICE TRA GLI INVASI DI CÀ ZUL E CÀ SELVA E DI ADEGUAMENTO DEGLI SCARICHI DEGLI INVASI". Non si hanno altre notizie

### **3) Quali interventi di sghiaimento dei bacini montani sono stati eseguiti durante la stagione estiva e come sta procedendo l'attività di asportazione dei materiali dal lago di Barcis ovvero se la partecipazione al laboratorio recentemente istituito con la Legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 sarà estesa ai portatori di interesse in modo non episodico ma continuativo.**

Durante la stagione estiva 2022 non sono stati effettuati interventi di sghiaimento dai bacini montani del Cellina Meduna, non programmati e non finanziati.

Il Comune di Barcis è stato individuato quale comune capofila dai Comuni della val Cellina ed ha ricevuto a fine 2022 il finanziamento per l'istituzione del laboratorio lago di Barcis. In questi giorni si stanno definendo le convenzioni per individuare il soggetto facilitatore dei lavori del laboratorio.

Sghiaimenti:

È stata delegata al Consorzio di bonifica Cellina Meduna la redazione di un progetto per lo sghiaimento sistematico del torrente Cellina a Barcis. Lo studio è stato redatto ed è già stato trasmesso alla Regione FVG che ha avviato un tavolo tecnico con le amministrazioni comunali coinvolte.

**4) Più in generale, cosa ha fatto e cosa intende fare per favorire la realizzazione delle opere finalizzate a mitigare il rischio idraulico aumentando la capacità di laminazione dei serbatoi idroelettrici presenti sul bacino montano del fiume Meduna.**

Come detto al punto 2 la competenza alla gestione e sicurezza dei grandi invasi resta una competenza primaria del MITE che ha finanziato l'autorità di Distretto per trovare soluzioni tecniche utili ad aumentare la capacità di laminazione con i minori impatti possibili. La Regione collabora con il Distretto attivamente fornendo tutti i dati in suo possesso e garantendo che adeguate figure professionali quali direttori di esecuzione degli incarichi di progettazione affidati.

**5) Se e quando è in programma una pulizia del corso d'acqua (Meduna).**

Gli sfalci sul meduna sono calendarizzati con cadenza di due volte all'anno , una in primavera ed una in autunno e verranno eseguiti in presenza di condizioni meteo adeguate e compatibilmente con lo sviluppo della vegetazione.

## Allegato 5 al verbale 183 del 23 gennaio 2023

### IRO 717

Conficoni interroga la Giunta regionale per conoscere:

- 1) se e quali iniziative verranno assunte per perseguire l'attuazione del succitato intervento;  
⇒ AUSIR ed i gestori del SII stanno perfezionando la proposta progettuale in base all'esito della valutazione ottenuta nella prima tornata di assegnazione delle risorse; entro il mese di ottobre si tratterà di decidere se partecipare alla seconda tornata del bando (che il Ministero ha avviato con i fondi ancora disponibili) oppure rimanere in graduatoria aspettando la rinuncia da parte di alcuni dei soggetti finanziati non in grado di rispettare le strette tempistiche di attuazione imposte per gli interventi proposti. Abbiamo chiesto un contatto con la Dirigente Catalano (che ha firmato il citato decreto 594/2022) per avere conferma di queste rinunce.
- 2) quanto gli investimenti già programmati dai diversi gestori attivi nella nostra regione contribuiranno a ridurre la dispersione delle reti di distribuzione dell'acqua potabile in Friuli Venezia Giulia;  
⇒ non siamo in grado di fornire una risposta a questa domanda; potremmo forse richiedere ad AUSIR quali interventi di sostituzione condotte sono previsti dalla pianificazione d'ambito, ma comunque rimarrebbe difficile fornire un numero preciso in termini di riduzione delle perdite, che sono un fenomeno generalmente stimato a livello generale
- 3) se non ritenga opportuno sostenere l'elaborazione e l'attuazione di un Piano pluriennale straordinario finalizzato a contenere le perdite;  
⇒ valutazione politica; al caso dovremmo trasferire dei fondi ad AUSIR che coordini progetti ed interventi dei gestori
- 4) quali ulteriori azioni intende intraprendere al fine di ridurre gli sprechi di acqua in regione, in particolare dopo la proposta elaborata dal tavolo tecnico sui pozzi artesiani.  
⇒ Sapete come la penso, dovremmo esser molto più incisivi sul tema dello spreco idrico dai pozzi (cfr. anche mia mail con proposte operative del 27.5); il terzo decreto che il Presidente dovrebbe firmare in questi giorni conferma il "consiglio" di regolare il getto continuo dei pozzi che aveva espresso con il secondo decreto, emesso a valle delle risultanze del Tavolo tecnico. *Intraprendere ulteriori azioni* adesso sarebbe tardivo e politicamente ingiustificabile, a meno che forse non si decida di stanziare i contributi che a suo tempo avevamo in qualche modo promesso a tal scopo (sarebbe ugualmente tardivo ma si potrebbe accampare la scusa dei meccanismi di bilancio).

**IRO 735**

*“Quali sono le eventuali azioni che l’Amministrazione intende intraprendere rispetto agli esiti del monitoraggio promosso dal Comune di Caneva sulle attività estrattive presenti nel proprio territorio?”*

*Presentata dal Consigliere regionale Conficoni appartenente al Gruppo PD*

*Interroga la Giunta regionale*

*1) se i competenti uffici regionali hanno esaminato l’esito dello studio promosso dal Comune di Caneva sulle attività estrattive insistenti nel suo territorio, se effettivamente vi è una discrasia tra i dati rilevati dal professionista incaricato e quelli dichiarati dai soggetti autorizzati, nonché quali eventuali conseguenti iniziative si intendono assumere.*

Il Servizio geologico, competente per materia, con nota del 6 ottobre 2022 ha comunicato al Comune di Caneva che l’esito del monitoraggio realizzato sulle attività estrattive insistenti sul territorio ha evidenziato delle anomalie in due cave (denominate “Vallon” e “Pedemonte Valmadonna Vallegher Lastrelle”).

Per la cava “Vallon”, l’Ufficio si è attivato per una difformità riscontrata nel corso di un sopralluogo, come confermata anche dal rilievo effettuato dal Comune. È stato emesso un verbale di accertamento per la violazione del decreto autorizzativo. La Società, dopo il pagamento dell’importo, deve ora presentare un progetto di variante finalizzato ad eliminare la difformità riscontrata.

Per la cava “Pedemonte Valmadonna Vallegher Lastrelle”, il Servizio geologico ha chiesto alla Società autorizzata un approfondimento puntuale in relazione agli stati di fatto della cava. La Società ha comunicato di aver avviato un nuovo rilievo topografico completo per tutto il bacino, confermando in prima battuta la presenza di alcune anomalie.

Tale documento di parte è indispensabile al Servizio Geologico per concludere la propria valutazione e, conseguentemente, accertare la natura di eventuali violazioni.

Le tempistiche si sono dilatate per la verifica, in quanto il progetto autorizzato è frutto dell'unione grafica di due progetti indipendenti, presentati separatamente al Servizio VIA e poi sommati e gestiti unitariamente.

La consegna è avvenuta da parte della ditta in data 11/01/2023 e la relazione è ora oggetto di approfondita verifica da parte del Servizio geologico.

Si precisa che l'approccio dell'amministrazione regionale per la cava "Pedemonte Valmadonna Vallegger Lastrelle" sarà il medesimo di quello utilizzato per la cava Vallon, in applicazione alle norme di settore.

## Allegato 7 al verbale 183 del 23 gennaio 2023

IRI n. 742

“Sostanze tossiche nelle acque del Tagliamento: quali soluzioni adotterà la Regione”

Presentata da: CENTIS appartenente al Gruppo Civica FVG

Interroga la Giunta regionale: “Quali azioni verranno adottate per risolvere il problema della presenza di sostanze nocive nelle acque del Tagliamento e quali saranno i tempi di intervento

### Risposta

Il Fiume Tagliamento risulta suddiviso in 13 tratti (corpi idrici). Nell'ultimo sessennio di monitoraggio (2014-2019), il piano di monitoraggio eseguito dall'Agenzia ha previsto la verifica dello stato chimico (analisi di campioni d'acqua per la ricerca di sostanze cosiddette “prioritarie”) in 10 stazioni di riferimento, rappresentative di altrettanti corpi idrici.

Di queste, solamente 2 stazioni hanno rilevato la presenza di sostanze oltre i limiti normativi e sono pertanto state classificate in stato chimico “non buono”: la stazione identificata con la sigla UD008 e quella con sigla UD316.

La stazione in zona San Daniele, rappresentativa del tratto che va da Osoppo (affluenza leale e restituzione centrale Somplago) a Pinzano (cambio Her), presenta uno stato chimico non buono per la presenza di Benzo(a)pirene. Va evidenziato che tale idrocarburo policiclico aromatico si rileva in maniera ubiquitaria nelle acque superficiali della Regione e la sua presenza è probabilmente dovuta alle ricadute dei residui della combustione della legna per il riscaldamento (nelle zone montane) o al traffico stradale (in pianura). Va precisato tuttavia che per tale sostanza il valore di SQA è stato recentemente abbassato a  $1,7 \times 10^{-4}$  microgrammi/litro mentre in precedenza era molto superiore (due ordini di grandezza) e quindi, basta una piccolissima presenza per essere rilevato.

La Regione, in qualità di Autorità Competente, ha individuato, in base alla normativa di riferimento vigente, che questo corpo idrico è sottoposto alle seguenti pressioni significative: 1.1 Puntuali - impianti di depurazione; 1.8 Puntuali - acquacoltura; 8 Pressioni antropogeniche sconosciute; tali pressioni possono generare i seguenti impatti significativi: ORGA -

Inquinamento organico; CHEM - Inquinamento chimico; NUTR - Inquinamento da nutrienti; OTHE - Altri impatti significativi.

Da quanto riportato nell'ultimo aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque predisposto dall'Autorità di Bacino del Distretto delle Alpi Orientali, la Regione FVG ha individuato come pressione prevalente la nr. 1.8 "Puntuale-Acquacoltura" prevedendo una misura chiave tipo (KTM) *"Adeguamento/miglioramento di impianti di trattamento delle acque reflue industriali (comprese le aziende agricole)"* declinata operativamente con la *"Predisposizione del Regolamento/Linee guida necessari all'attuazione dei criteri relativi al contenimento dell'impatto sull'ambiente derivante dalle attività di acquacoltura e di piscicoltura che saranno definiti dal MATTM ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs 152/2006"*.

La Regione, nel vigente Piano di Gestione delle Acque pone per il corpo idrico l'obiettivo dello stato chimico buono nel "2027 e oltre".

Nella rete di monitoraggio del sessennio in corso, la stazione UD008 non risulta essere stata messa in monitoraggio dall'Agenzia non ritenendola significativa rispetto al cumulo di pressioni e a causa della difficoltà, in alcuni periodi, di campionamento per il regime "pulsante" caratterizzato dalla modifica del tirante idraulico dovuto a notevoli variazioni di portata indotte dalla restituzione della centrale idroelettrica di Somplago, tramite il torrente Leale.

Ad ogni modo, è in corso il monitoraggio della stazione UD188 a Dignano, in loc. Vidulis, che è ritenuta più significativa dal punto di vista dei possibili impatti derivanti dal cumulo delle pressioni significative di monte.

La stazione in zona San Vito al Tagliamento, rappresentativa del tratto che va da Dignano (inizio tratto temporaneo) alla località Pieve di Rosa (UD), presenta uno stato chimico non buono per la presenza di Tributylstagno, sostanza usata come biocida nelle vernici antivegetative. Va evidenziato che tale sostanza è stata rilevata in un unico campione sui 10 eseguiti durante l'anno di monitoraggio e tale unico valore, essendo superiore ai limiti normativi, ha portato allo scadimento della qualità chimica del corpo idrico.

La Regione, in qualità di Autorità Competente, ha individuato, in base alla normativa di riferimento vigente, che questo corpo idrico è sottoposto alle

seguenti pressioni significative: 1.8 Puntuali - acquacoltura; 9 Pressioni antropogeniche - inquinamento storico; tali pressioni possono generare i seguenti impatti significativi: ORGA - Inquinamento organico; CHEM - Inquinamento chimico.

Da quanto riportato nell'ultimo aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque predisposto dall'Autorità di Bacino del Distretto delle Alpi Orientali, la Regione FVG ha individuato come pressione prevalente la nr. 1.8 "Puntuale-Acquacoltura" prevedendo una misura chiave tipo (KTM) *"Adeguamento/miglioramento di impianti di trattamento delle acque reflue industriali (comprese le aziende agricole)"* declinata operativamente con la *"Predisposizione del Regolamento/Linee guida necessari all'attuazione dei criteri relativi al contenimento dell'impatto sull'ambiente derivante dalle attività di acquacoltura e di piscicoltura che saranno definiti dal MATTM ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs 152/2006"*.

La Regione, nel vigente Piano di Gestione delle Acque pone per il corpo idrico l'obiettivo dello stato chimico buono nel "2027 e oltre".

Nella rete di monitoraggio del sessennio in corso, la stazione UD316 non risulta essere stata messa in monitoraggio dall'Agenzia per la difficoltà di applicazione dei protocolli di monitoraggio di riferimento a causa del carattere temporaneo del tratto di corso d'acqua che non consente una continuità costante del tirante idrico.

Tuttavia si prevede nel corso del 2023 una verifica, compatibilmente con una presenza d'acqua che consenta la campionabilità significativa, delle sostanze chimiche ed in particolare del Tributilstagno per confermarne la presenza, cercando di individuare anche dei "monte-valle" significativi.